...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trime... del lunedì L. 19.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L... ...ociare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste ... ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammin... ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Conto Co...
...ett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Inserzioni: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, lu... ...strali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 30 Ottobre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4940

L'Italia fascista apre l'Anno XIV con un atto di fierezza e di disciplina

IN ATTESA DELLE SANZIONI

...ue riunioni presiedute dal Duce per regolare i consumi della Nazione

...esseramento escluso

ROMA, 29

Palazzo Venezia, presiedute dal ...e, hanno avuto luogo due riu... ...i per disciplinare i consumi ali... ...tari in vista delle sanzioni ap... ...ate dalla Società delle Nazioni ...inevra.

...ano presenti il Sottosegretario ... Corporazioni, il Sovrintendente ... Valute, per la Presidenza della ...federazione dei commercianti ... Racheli e il comm. Casazza, il ...idente dell'Ente Nazionale Fa... ...a della Cooperazione on. Fab... ..., i dirigenti della Federazione ...onale Fascista degli alberghi e ...mo on. Pinchetti e comm. Della ..., della Federazione degli eser... pubblici gr. uff. Giacinto Paga... della Federazione dei commer... ...ti in prodotti zootecnici cav. Co... e dott. Bolzoni, della Federazio... dei commercianti dell'alimenta... ...e generale console Mario De ...erto e dott. Spantigati, della ...razione nazionale dei panifica... e affini ing. Arnaldo Luraschi, ...residente della Federazione na... ...ale fascista dei cacciatori on. prof. Giunio Salvi, il dott. Bru... per il Ministero dell'Agricoltura ... dott. Dente per il Ministero delle ...porazioni.

...' stata innanzitutto considera... ...eventualità del tesseramento ... alcuni generi di prima neces... ..., ma il Duce l'ha esclusa per... si può contare sull'autodisci... ...a già esperimentata dell'intero ...olo italiano.

...ulla sarà innovato per quanto ...arda farine e pane poichè il ...olto del 1935 di oltre 77 milioni ...uintali, più le scorte, copre to... ...ente il fabbisogno nazionale.

...no carni e più selvaggina
...tensificazione della pesca

ROMA, 29

...occasione delle riunioni tenute ...Palazzo Venezia sono stati adot... ...i seguenti provvedimenti:

... fine di limitare l'importazione ...arni dall'estero è stato deciso, in... ...e alle proposte della competente ...razione, che a datare dal 5 no... ...bre e per un periodo di sei mesi ...pacci di carni macellate restino ...si nella giornata di martedì; ... nella giornata di mercoledì essi ...ano vendere le altre carni, esclu... ...le bovine, le ovine e le suine. ...a domenica sarà concessa l'a... ...ura degli spacci stessi fino alle 11.

...alogamente dal 5 novembre du... ...e sei mesi gli alberghi, i risto... ...i, le trattorie, i vagoni-ristoran... ...ulle reti ferroviarie non servi... ...no più d'un piatto di carne o di ...e per pasto.

...attanto le organizzazioni sin... ...ali dell'industria e delle coopera... ... della pesca si sono impegnate ...ntensificare la loro produzione ...entandola di quarantamila quin...

...presidente della Federazione na... ...ale dei cacciatori ha assicurato ...notevole contributo alle necessità ...entari da parte dei cacciatori ...ani organizzati nelle rispettive ...ciazioni provinciali.

... tale scopo sarà anche sospeso ...sei mesi il diritto di riserva e ...ita nei terreni demaniali, in... ...i affidati alla predetta Federa... ...e ed entro determinati limiti in ...i privati.

...esercizio della caccia in queste ...e sarà opportunamente disci... ...ato.

...i intervenuti a nome delle ri... ...tive organizzazioni sindacali ...o assicurato l'adempimento ... predette misure per mezzo del... ...ne concorde delle categorie, ...apevoli delle necessità del mo... ...to, senza bisogno di speciali ...vedimenti legislativi.

...r agevolare il compito delle or... ...zzazioni sarà emanato prima del ...ovembre un provvedimento col ...e sarà data facoltà ai Ministe... ...nteressati di sospendere tempo... ...amente l'efficacia delle disposi... ... vigenti in materia di produ... ...e e commercio di prodotti ali... ...tari.

...nomie nei servizi statali

ROMA, 29

...n provvedimento in corso, il Ca... ...del Governo, Primo Ministro, Se... ...ario di Stato, è stato autorizza... ...d emanare, con suo decreto, an... ...in deroga alle vigenti disposi... ...i legislative e regolamentari, ...me intese a conseguire economie ...e spese per il funzionamento de... ...uffici e dei servizi nei confronti ...e amministrazioni statali, non... ...delle amministrazioni, istituti ed enti indicati nell'articolo 7 del Regio Decreto Legge 1 giugno 1933, convertito nella legge 2 dicembre 1933, come pure degli istituti scolastici, pubblici e privati, di qualsiasi ordine e grado.

Detto decreto entrerà in vigore il 5 novembre 1935 e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

In esecuzione di detto provvedimento, con decreto in corso del Capo del Governo, vengono emanate le seguenti norme:

Art. 1. E' fatto obbligo al Provveditorato generale dello Stato:

A) Di ridurre al minimo possibile il numero delle pagine di tutte le pubblicazioni periodiche di Stato, (Gazzetta Ufficiale del Regno, raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno, bollettini, ecc.) modificandone il formato e la composizione e riducendo il corpo dei caratteri e le illustrazioni;

B) di apportare le opportune riduzioni al formato e nella composizione dei modelli delle carte da lettera, delle buste, degli stampati, ecc., occorrenti per le amministrazioni dello Stato;

Art. 2. E' fatto divieto alle amministrazioni dello Stato di procedere alla stampa di monografie e di altre pubblicazioni, compresi gli annuari e i ruoli del personale, senza speciale autorizzazione da concedersi caso per caso dal Capo del Governo su relazione del Provveditore Generale dello Stato.

Anche per queste pubblicazioni dovrà curarsi che il numero delle pagine sia limitato al minimo possibile, stabilendone il formato e la composizione nel tipo più economico.

Art. 3. E' fatto obbligo alle amministrazioni dello Stato di ridurre al minimo strettamente indispensabile le forniture di mobili, soprammobili, tappezzerie, macchine, oggetti di cancelleria, ecc., nonchè le minute spese di ufficio, nonchè quelle per comunicazioni postali, telegrafiche e telefoniche.

Per l'acquisto di mobili, soprammobili, tappezzerie, macchine, oggetti di cancelleria ecc., occorre in ogni caso l'autorizzazione preventiva del Provveditorato Generale dello Stato anche se la relativa spesa sia erogata sull'ordine di accreditamento e anche quando vi si provveda con fondi diversi da quelli stanziati nel bilancio del Ministero delle Finanze sotto la rubrica dei servizi del Provveditorato Generale dello Stato.

Art. 4. Ferme restando le disposizioni del R. D. L. del 20 giugno 1935, XIII, sarà osservato nei pubblici uffici l'orario dalle ore 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 18,, e ciò anche per ridurre al minimo le spese per il riscaldamento e per il consumo di energia elettrica, per illuminazione, eccetera.

Il lavoro straordinario dovrà essere espletato esclusivamente nell'intervallo fra i due turni.

Art. 5. Le disposizioni di cui al presente decreto sono estese, in quanto sono applicabili anche alle Amministrazioni, agli Istituti e agli Enti indicati nell'art. 2 del R. D. L. 1 giugno 1933-XI, convertito nella Legge 21 dicembre 1933-XII, nonchè agli Istituti scolastici pubblici e privati di qualsiasi ordine e grado.

All'uopo sono demandate ai rispettivi organi di vigilanza e di tutela le attribuzioni deferite nei precedenti articoli al Provveditore Generale dello Stato, cui essi potranno rivolgersi per questioni di carattere tecnico.

Anche questo decreto entrerà in vigore dal 5 novembre 1935-XIV.

Prima risposta

ROMA, 29

I provvedimenti oggi annunciati costituiscono la prima risposta alla folle politica delle sanzioni e dimostrano che l'Italia fascista prende a tempo le sue misure per resistere all'assedio economico che si vorrebbe stringere ai suoi danni. La Lega delle Nazioni, sobillata dagli egoismi imperiali e da interessi inconfessati, si è dichiarata in favore della barbarie contro la civiltà: il suo giudizio è stato perciò assurdo oltrechè ingiusto, come assurda e ingiusta è stata la sua condotta in quest'occasione. Il popolo italiano sa quanto si vuole consumare ai suoi danni. E' cosciente della sua buona causa e non può essere tratto in inganno dalle belle frasi e dalle utopie ingannatrici degli imperialisti e degli antifascisti collegatisi contro l'Italia.

E' solidale con il Governo fascista, poichè in esso vede il fermo difensore degli interessi e della dignità della Nazione. Sa anche che si vuole fiaccare la sua resistenza materiale e morale e avverte con profonda infallibile intuizione quello che si muove dietro la macchina delle sanzioni e la montatura leghista, quali volgari interessi e basse passioni muovano le fila della politica, quali desideri di vendetta dei vinti e dei sorpassati premano sui poteri responsabili di molti Paesi, costringendoli a un'azione che pure ripugna alla coscienza dei galantuomini, quali siano gli obbiettivi veri di codesti improvvisati difensori dell'Etiopia.

Il popolo italiano è cosciente di tutto questo e ha preso la sua decisione: resistere: resistere. Resistere contro tutti e contro tutto, contro l'odio dei vinti antifascisti e l'insaziabile avidità degli imperialisti, contro l'ingiustizia e la calunnia, contro il «crimine assurdo» dell'assedio economico e contro qualsiasi altro mezzo di intimidazione e di violenza che possa venire impiegata. Lo scopo delle sanzioni è quello di colpire e recidere i gangli del lavoro e della produzione per togliere all'Italia i mezzi dell'azione: le armi e il denaro.

Questo è l'assedio economico.

Come quello militare, esso vorrebbe costringere l'Italia alla mutilazione con il mezzo dell'estenuazione. Questo assedio deciso in nome della giustizia fonda i suoi calcoli sulla ingiustizia. Se l'Italia avesse le ricchezze naturali, le risorse dei singoli territori coloniali dell'Inghilterra e della Francia, la sua resistenza naturale contro le sanzioni sarebbe senz'altro vittoriosa. I Paesi imperiali e coloniali applicheranno le sanzioni contro l'Italia speculando solo sul controllo che esse hanno su tanta parte delle ricchezze mondiali e sulla povertà italiana, ma non c'è soltanto la resistenza naturale. V'è anche quella volontaria e a questa resistenza di volontà, fatta di disciplina, di sacrifici, di tecnica e di ingegno che l'Italia fascista si prepara. Per essa tutti gli italiani sono in piedi. Tutte le classi: consumatori, produttori e commercianti saranno in linea a fianco del Governo, in una unità sola di spirito e di azione.

Le sanzioni entrano in giuoco in un ambiente di serena tranquillità in Italia. Esse non destano eccessive preoccupazioni. Fare entrare in funzione, come è degli atti di oggi, gli istituti corporativi, significa fare leva su tutto il popolo italiano che con atti propri partecipa al proprio destino.

L'Italia non molla. L'Italia, preparandosi a resistere al sanzionismo economico che respinge unanime, lo condanna e ricorderà per sempre con un ricordo incancellabile di generazioni tutti i responsabili di queste deliberazioni criminali. Su questo punto non si fa illusione nessuno. Il pane è escluso dai provvedimenti. Il pane, cibo alimentare e fondamentale che il sobrio italiano considera nerbo del suo alimento, è assicurato. Lo ha assicurato la battaglia del grano, che quest'anno celebra il suo decennale con la proclamazione dell'indipendenza del pane in faccia a coloro che sarebbero stati felici di potersi presentare come affamatori.

Il mondo civile prenda atto dello spettacolo di forza serena che il popolo italiano offre di fronte a quei Paesi i quali, ostentando una falsa amicizia, tentano di colpirla alle spalle.

Cordell Hull riconferma l'indipendenza della politica americana

NEW YORK, 29

Il Segretario di Stato Hull pubblica una protesta contro un resoconto inesatto dell'Agenzia *Havas*, tendente a fare apparire le dichiarazioni del Governo americano come' una adesione morale degli Stati Uniti alle sanzioni della Lega delle Nazioni. Hull conferma il proposito della assoluta indipendenza della politica americana.

La Romania ha votato le sanzioni però ama sempre l'Italia

BUCAREST, 29

Il direttore dell'*Independence Roumaine* tiene a spiegare il senso del voto dato dalla Romania all'applicazione delle sanzioni economiche contro l'Italia. Egli scrive che, chiamata a scegliere in una dolorosa circostanza fra una Potenza amica e i principi su cui si basa la sua sicurezza la Romania si è trovata in una situazione tutt'altro che invidiabile. I nostri amici italiani — prosegue — comprenderanno facilmente perchè abbiamo votato per il patto. Essi non debbono riscontrare nel voto nè vi riscontreranno quanto i nostri nemici stanno insinuando, ossia modificazioni di sentimenti e nuovi orientamenti politici. Nella sua immensa maggioranza, per non dire nella sua totalità, il popolo romeno resta fedele e riconoscente all'alma mater, la Roma da cui discendiamo

Siamo sicuri che il senso critico, l'amore per la logica e la misura che costituiscono le supreme virtù della razza latina contribuiranno a dissipare ogni malinteso tra due Nazioni sorelle, bisogna che queste cose siano sapute e comprese sulle rive del Tevere.

La consegna al Duce della tessera N.o 1

Le forze inquadrate dal Partito aumentate di un milione nell'anno XIII

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto il Direttorio del P. N. F., accompagnato dal Segretario del Partito, che gli ha consegnato la tessera n. 1 dell'anno XIV. Il Duce ha dato le direttive per l'anno nuovo, elogiando l'opera del Segretario del Partito e dei suoi collaboratori e, in particolar modo, quella dei Segretari federali di Milano, Torino, TRIESTE e Catania. L'on. Starace ha poi presentato il seguente elenco di tutte le forze inquadrate nelle associazioni e organizzazioni dipendenti del Partito al 29 ottobre, XIV dell'Era fascista:

Fasci di Combattimento 1.975.714.
Gruppi Universitari Fascisti 70.325.
Fasci Giovanili di Combattimento 740.099.
Fasci Femminili 398.923.
Gruppi Giovani Fascisti 128.191.
Massaie rurali 241.654.

Associazione fascista della Scuola: Sezione Scuola elementare 107.827; Sezione Scuola media 27.096; Sezione professori universitari 2560; Sezione assistenti universitari 2191; Sezione Belle Arti e Biblioteche 1459. Pubblico Impiego 243.418. Ferrovieri 125.585. Postelegrafonici 7275. Addetti Aziende Stato 75.796. U.N.U.C.I. 168.849. Opera Nazionale Dopolavoro 2.333.545. C.O.N.I. 564.245. Lega Navale Italiana 43.674.

Differenza totale in più nei confronti del 29 ottobre XIII dell'Era fascista: 974.928.

Roma avrà una nuova strada
Mussolini inizia la demolizione
tra fervide manifestazioni di popolo

ROMA, 29

Stamane il Duce ha inaugurato i lavori peordinati dell'ampiamento delle Botteghe oscure. Ampliamento che risolve un importante problema di edilizia e di viabilità cittadina poichè questa vecchia e angusta strada corre in una zona centralissima tra il Foro Argentino e il Campidoglio, dove si elevano insigni opere monumentali della Roma antica, Medievale e del Rinascimento.

Il Duce, che indossava la divisa di Comandante Generale della Milizia, è giunto in automobile, fermandosi davanti al palazzo che dovrà per il primo essere demolito. Quivi erano a riceverlo numerose personalità, fra cui il Sottosegretario alla Stampa e Propaganda, i rappresentanti del Senato e della Camera, il Vicegovernatore di Roma con i membri della Consulta. La folla che gremiva le finestre, tutte pavesate a festa, delle case adiacenti e che si addensava presso il Foro Argentino, ha salutato il Duce con vibranti acclamazioni.

Egli, seguito dal gruppo delle autorità, è salito sul terrazzo della casa in via di demolizione, ove ha preso visione della pianta in cui sono indicate le opere che trasformeranno la strada in una bella e larga arteria dell'Urbe.

Quindi il Duce ha dato il primo colpo di piccone, mentre si elevava al suo indirizzo caloroso e scrosciante l'applauso della folla. Ridisceso sulla strada, il Duce, ossequiato dalle autorità e fatto segno a una nuova fervidissima manifestazione di popolo, è risalito in automobile per far ritorno a Palazzo Venezia.

Stamane è stata anche inaugurata ufficialmente la linea elettrificata Roma-Napoli. La stazione di Termini era tutta adorna di bandiere, di piante e di insegne littorie. Il treno inaugurale, trainato da due locomotori, il primo dei quali era pavesato con tricolori e con fiamme nere, era composto di un bagagliaio, di una vettura-salone, di sei vetture di prima classe e di una vettura belvedere. In esso hanno preso posto il Sottosegretario di Stato alle comunicazioni, on. Jannelli, il direttore generale delle FF. SS., i capicompartimento di Roma e Napoli, il comandante della Milizia Ferroviaria, i Podestà di Littoria, Formia e Fondi, i capi dei vari servizi

Il "Comitato di coordinazione„ tira le somme

Tabella dei si dei no e dei "ni„ a Ginevra

Alcune adesioni piuttosto annacquate - Lo scoglio della mutua assistenza - Si parla di una nuova formula conciliativa del conflitto africano

Induzioni sul viaggio di Hoare

GINEVRA, 29

La notizia che il Ministro degli Esteri Hoare dopo molte esitazioni sembra essersi definitivamente deciso di recarsi a Ginevra verso la fine della settimana, è vivamente commentata nei corridoi della Società delle Nazioni.

Scambi di vedute

Infatti, si crede che se il Ministro inglese viene qui non lo fa certo per partecipare ai lavori del Comitato di coordinazione nè allo scopo di stabilire la data in cui dovrebbero entrare in vigore le sanzioni economiche contro l'Italia perchè ciò, per quanto si cercasse di nasconderlo, significherebbe pur sempre una specie di sconfessione di Eden, contro il quale nella stessa Inghilterra è stata rivolta la critica di essere andato nel suo zelo ultrasocietario al di là delle direttive impartite dal Governo; ma piuttosto per procedere ad una serie di scambi di vedute che avrebbero luogo nei margini delle riunioni del Comitato di coordinazione, onde poter concretizzare insieme con Laval un nuovo piano di conciliazione suscettibile di trovare una soluzione del conflitto italo-etiopico. Secondo voci che riferiamo col massimo riserbo, si tratterebbe in sostanza di rimettere in moto il Comitato dei Cinque che però questa volta dovrebbe tener conto della nuova situazione creatasi nell'Africa Orientale sia grazie all'avanzata delle truppe, sia soprattutto in seguito alle numerose sottomissioni dei capi e delle popolazioni etiopiche.

E' superfluo dire che la possibilità di una tale soluzione non pare vada a genio ai più intransigenti paladini del Negus che, tramutatisi per l'occasione in guerrafondai ad oltranza non vedono e non parlano più di sanzioni, anche se la loro applicazione è destinata a dare il colpo di grazia alla già troppo provata economia mondiale.

Hoare arriverebbe a Ginevra lunedì, mentre Eden sarà qui giovedì mattina per partecipare alla riunione del Comitato dei 18 fissata per le 10.30, alla quale seguirà una seduta del Comitato di coordinazione alle 17.

Secondo quanto comunica il Segretariato della Società delle Nazioni, fino a questa sera alle 21 gli Stati che hanno fatto pervenire la loro risposta alle varie proposte del Comitato di coordinazione; sono i seguenti:

Le risposte dei vari Paesi

Proposta n. 1 (embargo sulle armi, munizioni e materiale da guerra a destinazione dell'Italia e abolizione dell'embargo nei riguardi dell'Etiopia): 38 Paesi: Unione Sudafricana, Argentina, Australia, Belgio, Inghilterra, Bulgaria, Cile, Cina, Columbia, Cuba, Danimarca, Spagna, Estonia, Finlandia, Francia, Grecia, Guatemala, India, Irak, Iran, Irlanda, Lettonia, Liberia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Romania, Siam, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, Russia, Uruguay e Jugoslavia.

Proposta n. 2 (misure finanziarie contro l'Italia): 20 Paesi e cioè: Unione Sudafricana, Australia, Belgio, Inghilterra, Bulgaria, Cina, Danimarca, Spagna, Francia, Grecia, Guatemala, India, Irak, Iran, Lettonia, Liberia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Romania, Svezia, Svizzera, Cecoslovacchia, Turchia, Russia e Jugoslavia.

Proposta n. 3 (proibizione delle importazioni italiane) e proposta n. 4 (embargo su certe esportazioni a destinazione dell'Italia): 24 Paesi e cioè: Unione Sudafricana, Australia, Belgio, Inghilterra, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Francia, Grecia, Guatemala, India, Lettonia, Liberia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Olanda, Polonia, Romania, Svezia, Svizzera, Russia e Jugoslavia.

Proposta n. 5 (organizzazione della mutua assistenza): 8 Paesi e cioè: Unione Sudafricana, Danimarca, Guatemala, Liberia, Nuova Zelanda, Polonia, Svizzera e Russia.

Questo è il quadro fornito dal Segretariato. Se si tien conto che i membri della Società delle Nazioni sono 56, è facile scorgere anche a colpo d'occhio che il risultato, sia pure non definitivo, non è quale si aspettavano i più strenui sostenitori delle sanzioni. Inoltre altre parecchei ed importanti osservazioni si impongono.

Tre casi significativi

Anzitutto conviene notare che se queste sono le risposte, non significa peraltro che esse siano altrettante adesioni, come più o meno ufficiosamente si vorrebe lasciar credere.

Difatti molte di queste risposte contengono così esplicite riserve che per farle passare come delle adesioni, soprattutto per quanto concerne tutte cinque le proposte, si dovrebbe nè più nè meno che alterare la verità dei fatti.

Limitiamoci a qualche caso, prendendo ad esempio, tanto per cominciare, lo Stato che per ordine alfabetico è capolista della tabella e cioè l'Afganistan. Questo — secondo la suddetta tabella — avrebbe risposto affermativamente per tutte e cinque le proposte. Guardiamo il testo della risposta. Essa dice semplicemente che l'Afganistan ha dato disposizioni per l'applicazione delle proposte prima e seconda e niente altro, salvo che questo Paese rimane in principio fedele al patto.

Ora da quest'ultima e vaga affermazione è lecito dedurre che l'Afganistan ha già aderito a tutte e cinque le proposte? Ci pare correre un po' troppo.

Quanto alla Polonia, che nella tabella figura come se essa avesse aderito alle cinque proposte, il testo della risposta inviata dal Governo di Varsavia dice molto esplicitamente che le misure di coercizione hanno un carattere collettivo. Perciò il Governo polacco attenderà di vedere quanto alla loro applicazione ciò che faranno gli altri Governi. Esso insomma si riserva piena libertà d'azione.

La Norvegia dal canto suo fa una formale riserva per quanto concerne i contratti in corso. Questo Paese ha già fatto dei pagamenti o degli acconti per delle merci italiane che non sono ancora giunte in Norvegia. Ora essa non ha così fretta di applicare le sanzioni almeno... fintanto che le merci non saranno giunte in casa.

La Svizzera

La Svizzera figura nella tabella come se avesse aderito anche alla proposta numero 3 con la proibizione delle esportazioni italiane all'estero. Al riguardo ecco che cosa dice la risposta elvetica, il cui testo integrale è stato diramato questa mattina del segretariato e che costituisce un monito che dovrebbe essere preso in seria considerazione da tutti coloro che ancora non si sono resi conto delle gravi conseguenze che l'applicazione delle sanzioni avrebbe nell'economia mondiale.

«In ciò che concerne la proposta numero 3 — dice la risposta elvetica — il Consiglio federale prega il Comitato di coordinazione di considerare quanto segue:

Non si potrebbe negare — e ciò non è stato mai contestato nelle discussioni che hanno avuto luogo finora — che la Svizzera si trova nei riguardi del conflitto attuale in una situazione veramente eccezionale. Basta ricordare che la Confederazione svizzera è formata di popoli di lingua tedesca, francese, italiana, latina o romana. Le regioni italiane della Svizzera parlano la lingua del Paese contro il quale delle misure molto rigorose devono essere applicate. Le relazioni di queste regioni di lingua italiana con lo Stato vicino, tanto nel campo della cultura, quanto nel commercio sono per conseguenza molto strette e d'altra parte anche favorite dal fatto che le loro frontiere sono aperte verso il sud, poichè delle alte montagne rendono meno facili le comunicazioni con il resto del Paese.»

La nota quindi continua: Il paragrafo 3 dell'articolo 16 del Patto, il cui valore giuridico è uguale a quello delle altre disposizioni dell'articolo, dà alla Svizzera il diritto di farsi indennizzare dagli altri membri della Società delle Nazioni per i sacrifici speciali che le sono imposti.

Questo principio è riconosciuto inoltre nella raccomandazione n. 5 del Comitato di coordinazione. Il Consiglio federale ha esaminato quest'ultimo documento con la più grande attenzione ed ha acquisito la convinzione che anche se gli altri Stati membri facessero prova della migliore volontà sarebbe sempre impossibile di offrire alla Svizzera un compenso per la grave perdita

Difatti, come i suddetti Stati potrebbero riparare ai danni politici, intellettuali e morali che causerebbe una rottura di ogni relazione tra la parte di lingua italiana della Svizzera e l'Italia?»

Chi paga le spese?

E' così che la Svizzera aderisce alla terza proposta. Nella risposta degli Stati della Piccola Intesa come di quelli dell'Intesa Balcanica in generale è detto che la data da scegliersi per l'entrata in vigore delle sanzioni deve aver luogo in seguito a delle trattative fra i Governi interessati e il Comitato di coordinazione.

Ciò lascierebbe supporre che al riguardo dovrebbero svolgersi fra Ginevra e i Governi degli Stati membri della Società delle Nazioni lunghi negoziati.

Viceversa al Segretariato della Lega, e non sappiamo in base a quali criteri, si opina che le misure di coercizione economica potrebbero entrare in vigore verso la metà del prossimo mese e cioè il 15 novembre. Ma come è già stato detto ieri sera, lo scoglio più grosso che rimane a superare è sempre quello relativo alla questione della mutua assistenza, ossia dei compensi da darsi a quegli Stati che sarebbero chiamati a sopportare i maggiori sacrifici nell'applicazione delle sanzioni.

E' noto che fra questi i più duramente colpiti sarebbero gli Stati della Piccola Intesa e dell'Intesa Balcanica e in particolar modo la Jugoslavia e la Romania.

Furono appunto i rappresentanti di questi Stati che, dopo aspri e duri dibattiti, che in alcuni momenti parve che dovessero far crollare tutto l'artificioso meccanismo delle sanzioni, riuscirono ad imporre la questione della mutua assistenza. Ma quali sono quegli Stati se non l'Inghilterra e forse anche la Francia che dovrebbero mettere mano alla borsa per risarcire la Jugoslavia e la Romania dei maggiori sacrifici sopportati?

Ora, come già è stato posto in rilievo, nè l'Inghilterra nè la Francia nè qualsiasi altro paese che eventualmente avrebbe dovuto provvedere per una più giusta ripartizione dei danni hanno aderito alla quinta proposta.

Tralascieremo di riferire tutti i commenti sarcastici e umoristici cha a tale riguardo si potevano udire oggi nei corridoi della Lega.

La situazione vista a Parigi

PARIGI, 29

Alla vigilia della riunione di Ginevra ecco come si presenta la posizione della Francia: dopo lunghe e laboriose conversazioni che si sono svolte tra Parigi e Londra l'accordo è stato raggiunto per definire la natura e i limiti della cooperazione franco-britannica nella questione italo-etiopica.

Questo accordo concerne cioè la procedura che deve essere seguita nelle varie questioni che sono state sollevate in seguito al conflitto e soprattutto in rapporto all'interpretazione dell'articolo 16 del Patto nonchè in relazione alla maniera con la quale deve essere interpretata la posizione dell'Italia nel quadro della Società delle Nazioni. La raggiunta cooperazione dei due Paesi sarebbe per l'*Information* anche più vasta e completa e concretizzerebbe le modalità di esecuzione militare dei comuni doveri imposti dall'applicazione del Patto della Società delle Nazioni.

«Pare che il Governo di Londra e i capi dell'Esercito e dell'Ammiragliato — scrive il giornale — siano convinti che è necessario per la tranquillità dell'Europa dare alla Francia una garanzia speciale che serva di base alla pacificazione in generale.

Si giungerebbe così ad una alleanza difensiva preconizzata da Lord Rothermere.

Previsioni di Sauerwein

Per i più l'accordo in questione deve facilitare i tentativi di conciliazione, non ristretti a una formula rigida ma sviluppati su un terreno dal quale siano banditi e gli equivoci e il malinteso.

Il *Temps*, che nel suo articolo di fondo conferma in questo senso la posizione di Laval, consiglia di conservare la più grande prudenza sul credito da dare alle voci che corrono, riconoscendo tuttavia che i sondaggi eseguiti dalle Cancellerie hanno permesso di conoscere nelle grandi linee le esigenze italiane.

Secondo l'organo ufficioso non si tratta di stabilire una formula quanto di ricercare una zona di intesa accettabile per i belligeranti.

Naturalmente il *Temps* come tutti gli altri giornali parigini attribuisce una grande importanza alla riunione imminente di Ginevra, dove il rappresentante della Francia si incontrerà col capo del Foreign Office, certamente più in grado di Eden a parlare in nome della Granbretagna.

Il *Paris Soir* sotto la firma di Giulio Sauerwein afferma che a Ginevra «*qualche cosa di nuovo si produrrà*».

«La Francia e l'Inghilterra — scrive tra l'altro il giornale — hanno concertato la loro azione per preparare un terreno di conciliazione. I periti inglesi hanno soggiornato a Parigi parecchi giorni. Essi si sono messi d'accordo domenica scorsa con i loro colleghi francesi su una serie di suggerimenti da ... parte dell'Italia ed è certamente domani, dopo l'approvazione definitiva da parte del Governo britannico, che le proposte dei due Paesi saranno trasmesse a Roma. Esse sono concilianti e offrono all'Italia un controllo effettivo su parecchie provincie «esclusa quella di Harrar e la città santa di Axum».

Il giornale quindi continua esprimendo l'avviso che, tanto da parte della Società delle Nazioni che da parte della Etiopia è difficile che possano essere sollevate difficoltà soprattutto se l'Inghilterra farà pressioni ad Addis Abebà. Resta infine da conoscere la volontà di Mussolini».

Continua in seconda pagina.

Scetticismo per le sanzioni

Tutta la stampa riproduce i brani più importanti del discorso pronunciato a Wolwerhampton da Stanley Baldwin, deducendone che le correnti che hanno respinto le sanzioni militari e tutte le misure che possono condurre a un conflitto in Europa, hanno prevalso in seno al Gabinetto inglese, sottolineando su questo terreno il punto di vista inglese che raggiunge quello francese.

Quanto alle sanzioni, numerosi sono i giornali che mettono in guardia Laval perchè non si lasci trascinare dall'eccessivo «*attivismo*» di Eden.

L'*Action Française* scrive:

«Gli inglesi non vogliono il conflitto con l'Italia. Sta bene. Essi non prevedono di giungere a sanzioni militari; essi non agiscono che come delegati della Società delle Nazioni. Nondimeno, l'Inghilterra non nutre illusioni sulle conseguenze possibili delle sanzioni economiche. Si farà bene a tenere conto di ciò».

Il *Jour* dal canto suo deplora l'atteggiamento dei radicali che nel loro ultimo congresso si sono pronunciati a favore della forza della Società delle Nazioni; ciò che lascia perplessi quanto all'interpretazione sull'impiego delle sanzioni, sulla portata pratica delle quali prevale tuttavia lo scetticismo. I più pensano infatti che, malgrado gli sforzi della Granbretagna, l'Italia conserva una larga libertà di azione per i suoi approvvigionamenti, tanto più che in materia di crediti, da parecchi anni ormai a questa parte, da quando cioè la crisi si è fatta sentire in pieno nei rapporti internazionali, le facilitazioni di regolamento erano ridotte alla loro più semplice espressione e praticamente i pagamenti si effettuavano era tutti in contanti.

Infine va segnalato che a Parigi si prevede la data del 10 novembre come quella probabile per l'entrata in vigore delle sanzioni, per la regolamentazione delle quali il Governo francese ha stamane pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* un decreto contenente le misure che sono state deliberate dal Segretariato della Società delle Nazioni. Laval ha messo il Consiglio di Gabinetto al corrente della situazione politica internazionale alla vigilia della riunione di Ginevra. Ha infine ricevuto al Quai d'Orsay l'incaricato d'affari di Granbretagna a Parigi, Lloyd Thomas, ed ha esposto alla Commissione degli Esteri del Senato le linee generali dell'atteggiamento della Francia nella Francia nella questione italo-etiopica e dei suoi rapporti con l'Inghilterra.

Le due correnti
nel Governo britannico

LONDRA, 29

Quale è lo scopo preciso del viaggio del Ministro degli Esteri a Ginevra? Intorno a questa domanda si sbizzarriscono le fantasie. Da fonte ufficiosa ci si limita a dire che «la politica del Governo non muta», il che è certamente vero, ma a seconda dei punti di vista. Sarebbe infatti interessante sapere di quale politica si tratta; se di quella intransigente, aggressiva e precipitata di Eden o di quella più riflessiva, più ponderata di Baldwin e anche di Hoare, a giudicare almeno dai discorsi che hanno pronunciato. Se si trattasse di dare soltanto un'unità alla politica di Ginevra da parte del bicipite Ministero degli Esteri, potrebbero bastare le istruzioni date al signor Eden in modo che non potesse decampare; ma a quanto sembra, già altre volte erano partite da Londra direttive e consigli che nella loro applicazione all'arrivo a Ginevra prendevano aspetti ben diversi da quello originale. Si lascia credere che Hoare voglia seguire personalmente, almeno nella prima fase dei lavori, le discussioni di Ginevra per imbrigliare l'irruenza del suo collega, senza tuttavia voler mutare la condotta politica generale già adottata. Insomma si tratterebbe di questioni di metodo e di tattica.

Un altro colloquio Hoare-Grandi

Ma questo è forse uno solo degli scopi del viaggio; quello fondamentale sembra essere l'incontro di Hoare col Presidente Laval per continuare a viva voce le conversazioni già in corso circa un possibile accordo per risolvere la vertenza italo-abissina. La stampa inglese, investigando sul segreto delle conversazioni, polarizza tutte le sue ipotesi sopra presunte trattative di pace italo-etiopica. E' un mezzo per stornare l'attenzione verso problemi più vasti e per ribattere l'eterna questione del salvataggio della Società delle Nazioni. Al punto in cui sono arrivate le cose, il conflitto italo-etiopico — che del resto i nostri soldati risolvono per conto loro assai più con l'ondata di fiducia che hanno sollevato nelle popolazioni indigene che non con le armi — (e di questo i signori critici letterari inglesi sembrano assai irritati) il conflitto dunque non costituisce che una parte della crisi attuale e può darsi anzi che nelle assai intense conversazioni di questi giorni (tuttavia ancora di carattere generale o se si vuole di approccio) il conflitto italo-etiopico costituisca solo la facciata.

Hoare, prima di partire per Ginevra, mantiene stretti contatti con gli Ambasciatori d'Italia e di Francia a Londra. L'Ambasciatore Grandi, che aveva veduto ieri Sir Robert Vansittart, stamane ha avuto un colloquio di un'ora col Ministro degli Esteri britannico. Del resto si sente nell'aria che qualche cosa di nuovo deve esserci nell'attuale situazione, se non subito, almeno dopo le elezioni politiche inglesi.

Si delineano ormai nella stampa due correnti che hanno la loro sorgente in seno al Governo: i societari ad oltranza e gli ultrasanzionisti parteggiano apertamente per Eden, i moderati per Baldwin e Hoare. Si assiste allo strano spettacolo di un Ministro conservatore, il sig. Eden, diventato il vessillo di battaglia per i liberali e per i laburisti, per coloro cioè che combattono il Governo in carica, tanto che i giornali di opposizione scrivono già che se il partito laburista, pur non ottenendo nelle prossime elezioni una maggioranza, guadagnerà molti seggi alla Camera dei Comuni, la politica estera del futuro Gabinetto dovrà essere quella di Eden e non quella di Hoare, quella delle sanzioni anche militari contro l'Italia e non quella contro il blocco marittimo dell'Italia e i pericoli che ne derivano.

Sono proprio gli stessi giornali di opposizione che stamane hanno aspramente commentato il viaggio di Hoare a Ginevra, accusando il Governo di trattare un accordo con l'Italia per la liquidazione dell'affare etiopico all'infuori della Società delle Nazioni, pur volendo dare l'illusione di rimanerci dentro; ed arrivano quasi al punto da attribuire a Hoare il disegno di far approvare a Ginevra le sanzioni economiche solo in senso figurativo, escludendo fin da ora ogni eventuale inasprimento.

Certo è che il contenuto dei discorsi elettorali pronunciati dal sig. Eden in questi giorni hanno un tono assai più societario e minaccioso di quelli dei giorni scorsi e dei discorsi di Baldwin.

Intanto oggi le sanzioni finanziarie contro l'Italia hanno iniziato in Granbretagna la loro opera. Le banche stamane si sono trovate di fronte ad un cumulo di problemi e di complicazioni nuove, non certo desiderate. Per tutta la giornata gli uffici bancari sono stati tempestati di richieste di schiarimenti che non trovavano risposte se non contradditorie. Una nostra inchiesta presso cinque grandi banche inglesi ci ha fornito tre soluzioni diverse intorno ad un piccolo problema, ma ci siamo anche sentito rispondere unanimemente che le sanzioni porteranno un grave turbamento negli affari inglesi e che «*in un modo o in un altro si troverà la maniera di rimettere in piedi gli affari con le sanzioni o contro le sanzioni*».

Questa irritazione certo non celata degli ambienti finanziari è un sintomo di un mutamento dell'opinione pubblica inglese e specialmente di quella parte che più conta nella politica britannica: il mondo della City.

Contemporaneamente alle conversazioni segrete, alle dichiarazioni conciliative di Baldwin e di Hoare e ai frequenti colloqui tra Ministri e Ambasciatori, vi sono i fatti. La Granbretagna continua a rafforzare le sue posizioni militari nel Mediterraneo, come se fosse sotto l'incubo di un pericolo imminente. L'invio di truppe in Egitto è continuo. Oggi il Duca di York ha passato in rivista il primo battaglione delle guardie scozzesi che venerdì partirà per Alessandria d'Egitto. Ad Alessandria, a Caifa e altrove i preparativi per la costituzione di basi per sommergibili sono intensissimi al pari di quelli di Aden nel Mar Rosso. Del ritiro di navi britanniche dal Mediterraneo non si parla ancora, pur affermandosi sempre che ordini in proposito sono già stati dati. E' evidente la preoccupazione delle elezioni. Qualunque atto di vera conciliazione potrebbe essere un'arma valida per gli oppositori del Governo. Per questo forse il Governo britannico si mostra ancora esitante.

La flemma si è trasferita in Italia

Ma intanto se si mettono in opera le deliberazioni di massima già prese, le sanzioni finanziarie ed anche quelle economiche contro l'Italia andranno presto in vigore. Si afferma a Londra che le sanzioni economiche dovranno essere applicate il 12 novembre. Tuttavia si nota in molti ambienti ed anche in parte della stampa un certo disagio nell'osservare gli avvenimenti ginevrini. Si nota ad esempio che i membri della Lega che si sono affrettati ad approvare la proposta inglese delle sanzioni economiche, non sono altrettanto solleciti nella loro applicazione.

La prima applicazione delle misure dell'assedio finanziario ed economico era attesa con curiosità, prevedendosi a Londra, chissà perchè, clamorose reazioni in Italia. Il popolo italiano risponde invece assoggettandosi con disciplina, dignità e silenzio a restrizioni e a sacrifici.

La calma e la compattezza del nostro popolo sconvolge tutto quanto gli inglesi tentavano sul conto nostro. Un commerciante inglese che vive gran parte dell'anno in Italia, tornando a Londra e osservando il turbamento che vi ha gettato l'attuale agitazione societaria ha detto: «*Si direbbe che la tradizionale calma inglese si è trasferita in Italia e che la turbolenza latina si è trapiantata a Londra*».

Il perchè delle riserve svizzere

GINEVRA, 29

La *Tribune de Lausanne* di stamane, commentando la risposta del Governo svizzero alla S. d. N. circa le sanzioni economiche, scrive:

«Queste riserve derivano dalla posizione speciale del nostro Paese, dalla sua situazione geografica, dalla presenza di una minoranza linguistica italiana, dalle relazioni straordinariamente strette che esistono con la nostra vicina transalpina».

Il giornale afferma inoltre:

«Non bisogna dissimularsi infatti che l'esercizio delle sanzioni è una impresa delicatissima. Pur affermando ben alta la volontà di far rispettare il patto e di prendere tutti i provvedimenti suscettibili di ristabilire la pace, la maggior parte degli Stati manovrano per limitare i danni che l'applicazione stretta delle sanzioni non mancherebbe di provocare. Alcuni Stati addirittura, e fra questi i più importanti, si rifiutano categoricamente di prendere impegni precisi. La Germania ha dichiarato senza reticenze che, non essendo più membro della S. d. N., non è legata dalle decisioni prese a Ginevra. Essa si prepara con ogni evidenza ad aumentare nella più larga misura possibile le sue forniture all'Italia. Meno netto, ma non meno significativo, è pure l'atteggiamento degli Stati Uniti».

Meglio sarebbe trattare con l'Italia

VARSAVIA, 29

Il *Warszawski Dziennik Narodnowy* in una nota redazionale rileva che è ormai largamente dimostrato che l'applicazione di serie sanzioni non farebbe altro che contribuire ad aggravare la situazione economica mondiale e che i Paesi adotteranno soltanto apparentemente i provvedimenti richiesti. Lo stesso giornale in una corrispondenza da Ginevra scrive che gli italiani hanno dato prova di avere un chiaro obbiettivo da raggiungere e di non voler cedere di un millimetro mentre è chiaro che se la eventualità di un compromesso offrisse all'Italia larghe possibilità coloniali Roma non lo respingerebbe.

Il "Dupleix„ a Casablanca
con le ceneri di Liautey

CASABLANCA, 29

La squadra degli incrociatori francesi recante le spoglie del Maresciallo Liautey è giunta a Casablanca salutata dalle salve d'artiglieria.

Una manovra dei radicali francesi

Laval pronto a dimettersi
se l'equilibrio del bilancio non sarà mantenuto

PARIGI, 29

Una serie di riunioni ministeriali hanno avuto luogo durante tutta la giornata odierna al Quai d'Orsay, prolungandosi fino a tarda ora della notte, allo scopo di preparare un considerevole numero di decreti legge di carattere economico e finanziario, che saranno approvati e ratificati in blocco domani dal Consiglio dei Ministri.

Gli ultimi decreti con i pieni poteri

L'urgenza di una tale procedura è giustificata dal fatto che l'autorizzazione data al Governo di Laval di emettere decreti legge cessa alla data del 31 ottobre, epoca dopo la quale il Governo dovrà riprendere la procedura parlamentare per tutte le norme di carattere legislativo nel campo economico e finanziario. I decreti approvati oggi dal Consiglio di Gabinetto sono per la maggior parte di carattere secondario. Essi provano tuttavia l'intenzione di Laval di completare l'opera di riorganizzazione finanziaria ed economica e di affrontare la ripresa dei lavori parlamentari, prevista per il 19 novembre, in condizioni tali da far fronte all'attacco che si prevede sul piano parlamentare.

Passato il Congresso radicale, la Commissione delle Finanze della Camera, che nella settimana scorsa aveva deciso di soprassedere all'esame del bilancio preventivo del 1936, ha deciso oggi di riprendere i suoi lavori. La Commissione tuttavia si è trovata in presenza dell'ostruzionismo dei commissari appartenenti ai Gruppi parlamentari che fanno parte della cosiddetta delegazione delle sinistre, che raccoglie gli esponenti del fronte popolare. La delegazione delle sinistre, alla quale partecipano anche i rappresentanti radicali, facendosi infatti forte delle deliberazioni del Congresso radicale, ha deciso che i suoi rappresentanti in seno alla Commissione domandino un aumento dei fondi per tutte le voci di spese iscritte nel bilancio e ridotte in seguito ai decreti legge. Inutile dire che se questo atteggiamento dei commissari dei gruppi delle sinistre persiste, la discussione del bilancio potrà essere ritardata, compromettendo il riassetto finanziario realizzato dal Governo di Laval.

Trattative con Herriot?

Per questo in taluni ambienti si attribuisce a Laval l'intenzione di chiedere il rinnovo puro e semplice del bilancio mediante un decreto legge, unito a un prolungamento della legislatura attuale.

Secondo il *Populaire* anzi, il Presidente del Consiglio avrebbe chiesto l'approvazione preventiva di questo suo progetto ai Ministri radicali, e Chautemps sarebbe stato incaricato di trattare particolareggiatamente con Herriot, facendo sapere che Laval, in cambio dell'adesione dei radicali, era deciso a prendere disposizioni più restrittive contro le leghe.

In caso di rifiuto da parte dei radicali, Laval — sempre secondo il *Populaire* — avrebbe la ferma intenzione di presentare le dimissioni al Presidente della Repubblica per non correre il rischio di essere rovesciato dalla Camera, alla ripresa dei lavori parlamentari.

Chautemps ha però smentito di essere stato incaricato di una simile missione, dicendo che, data la fonte da cui proviene la notizia, appare poco verosimile che tale sia eventualmente il piano di Laval per fare fronte alle manovre tramate contro di lui dalle opposizioni. Tuttavia se questi presunti progetti di Laval hanno suscitato una certa sensazione nei corridoi della Camera, restano un indice dell'agitazione interna provocata dal Congresso radicale e dalle possibilità di una più aspra ripresa di attacchi contro il Presidente del Consiglio.

I Principi ereditari di Svezia a Londra

LONDRA, 29

La Principessa ereditaria di Svezia è giunta stamane a Londra dove è stata ricevuta dal Principe Ereditario che era arrivato a Londra ieri in aeroplano da Parigi. I due Principi trascorreranno alcuni giorni a Londra.

Crisi effimera in Spagna

Il Ministero Chapaprieto ricostit

MADRID,

Il Consiglio dei Ministri si è riu alle 10. La riunione è terminata ore 10.30 e il Ministro dei LL. P delle Comunicazioni Lucia ha annun to che il Presidente del Consiglio si rebbe recato a mezzogiorno a prese re al Presidente della Repubblica le missioni del Governo. Dopo il Consi Chapaprieto si è intrattenuto separa mente con Martinez de Velasco, M stro del Commercio e capo degli agr tori, Gablo Blanco, Ministro degli terni radicale e col Ministro Luci

Chapaprieto in giornata ha poi rio nizzato il Gabinetto. Egli, oltre Presidenza del Consiglio, ha assun dicastero delle Finanze. Martinez Velasco, del partito agrario, ha so tuito Lerroux agli Esteri. Il radi Bargaji è stato nominato Ministro l'Educazione Pubblica al posto di cha. Martinez de Velasco è stato so tuito dal radicale Usbiaga nel Minis dell'Agricoltura, Industria e Comme

Ricognizioni sul fronte eritreo e vittoriosi scontri su quello somal

Altre sottomissioni di capi e notabili - La consegna di 732 fucili
Continua l'attività degli aerei - Gruppi di armati messi in fuga dai dubat

Il Comunicato N. 31

ROMA, 29

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente Comunicato N. 31:

Dal fronte eritreo il Generale De Bono comunica: Il 28 ottobre reparti del 1.o Corpo hanno eseguita una ricognizione su Hausien, capoluogo della regione del Haramat. Vari notabili di regioni non ancora da noi presidiate si sono presentati al Comando di Adua per fare atto di sottomissione. Un gruppo di bande ha eseguito una ricognizione da Axum verso il fiume Taccazè senza incontrare notevoli resistenze.

Sul fronte somalo pattuglie di dubat hanno messo in fuga gruppi di armati etiopici fra Scillave e Gorrahei. Continuano anche su questo fronte numerose sottomissioni di capi. Sono stati ritirati altri 732 fucili.

Gli aerei hanno eseguito sui due fronti le consuete ricognizioni. («Stefani»).

Le partenze da Napoli

14 piroscafi sotto carico

NAPOLI, 29

Stasera alle ore 19, è partita la nave ospedale «Urania», sulla quale hanno preso imbarco circa 300 militari. Per domani sono fissate le partenze dei piroscafi «Conte Biancamano», sul quale prenderà imbarco il Luogotenente Generale Traditi con tutto il comando della quarta Divisione Camicie Nere, il «Monte Bianco» e l'«Arabia».

Questa mattina, con il piroscafo «Esperia», sono giunti altri 15 volontari dal Cairo. I militi, dopo una breve sosta a Napoli, sono partiti per Sabaudia, dove ha sede la Divisione «Tevere».

Il piroscafo «Aventino» raggiungerà domani Palermo, per imbarcare altri contingenti della quarta Divisione Camicie Nere. Sotto carico sono i piroscafi «Liguria», «Piemonte», «Quirinale», «Celio», «Atalanta», «Enrichetta», «Marigola», «Confidenza», «Maria», «Clara» e «Pozzuoli».

Rieti saluta i suoi volontari
assegnati alla «Tevere»

RIETI, 29

Sono partiti numerosi volontari per l'A. O. assegnati alla Divisione «Tevere». Il Prefetto, il Federale, il presidente della Federazione combattenti, altre autorità, le Associazioni combattentistiche e una folla di popolo hanno salutato i partenti tra vibranti alalà al Duce.

L'entusiastico congedo di Salerno
dai reparti della «III Gennaio»

SALERNO, 29

Tra l'entusiasmo più ardente, canti guerrieri e fascisti, stamane, alla presenza delle autorità locali è avvenuta la partenza in quattro scaglioni, dei militi della «III Gennaio», che domattina a Napoli s'imbarcheranno per l'Africa Orientale.

Tra i presenti, oltre al comandante della Divisione Generale Traditi e il vicecomandante Generale Tessitori, erano pure l'on. Dolfin e moltissimi ufficiali del Presidio militare e reparti del 39.o fanteria schierati sotto la pensilina. Alle 9.10 è stata salutata la partenza del secondo scaglione. Gentili dame hanno offerto mazzi di fiori, fazzoletti azzurri, sigarette e oggetti di ricordo. Nella mattinata sono partiti tremila militi con treni straordinari.

Prima della partenza, alla Casa del Fascio, presenti il Prefetto, il Segretario federale e le autorità della Provincia, è stato porto il saluto al Generale comandante Traditi, cui sono stati offerti simbolici doni auspicando alle vittorie immancabili delle armi italiane. Il Generale ha detto parole di ringraziamento. La cerimonia si è chiusa col saluto al Re e al Duce.

Patriottico discorso del Vescovo di Veroli
alle Camicie Nere in armi

CEPRANO, 29

Presenti gli ufficiali, le truppe della Divisione «Tevere», le Organizzazioni fasciste e una imponente moltitudine, il Vescovo di Veroli ha celebrato una messa al termine della quale ha rivolto ai legionari un patriottico discorso, esaltando il valore dei soldati e delle CC. NN. e beneaugurando all'opera di civiltà dell'Italia fascista.

La liberazione degli schiavi
Gli sviluppi sociali del problema

PARIGI, 29

L'inviato speciale dell'*Agenzia Havas* all'Asmara esamina l'opera spiegata dal Governo italiano per l'abolizione della schiavitù nei territori conquistati. Egli rileva che tale opera è, nella parte settentrionale dell'Etiopia, relativamente facile, in quanto l'influenza italiana era già infiltrata profondamente fra quelle popolazioni per mezzo del reclutamento di ascari. Si può contare che più di 50 mila etiopici si sono messi al servizio dell'Italia dal 1912 al 1932 e di essi la maggior parte proveniva dalle provincie del nord. E' inoltre da rilevare che la schiavitù è molto meno considerevole nel nord che sugli altipiani, perchè se nelle provincie centrali gli schiavi rappresentano il 50 per cento della popolazione, nel Tigrai essi non sono che il 15 per cento.

Osservato quindi che quasi tutti i lavori e specialmente quelli artigiani sono lasciati agli schiavi, il corrispondente nota che il decreto emanato recentemente dal Generale De Bono costituisce nella organizzazione dei territori conquistati una vera rivoluzione che spetta ai diversi Commissari politici aggregati presso i tre differenti Corpi d'Armata di mettere in attuazione. In tale compito essi sono sovente aiutati dai capi indigeni stessi che, nel fare atto di sottomissione, hanno con loro tutto il proprio seguito e consentono alla liberazione dei servi.

La questione che si pone subito dopo la liberazione di questi schiavi è quella del loro impiego. Si è già constatato che un gran numero dei liberati, che non conoscono nulla all'infuori della famiglia in cui vivevano, domanda di rimanere in quella famiglia e ciò, naturalmente, viene loro accordato, ma a condizione che il padrone li tratti semplicemente come domestici.

Si può ritenere del resto che si andrà incontro a un fenomeno sociale interessante, e cioè che questi ex schiavi, che non conoscono un mestiere e hanno la abitudine di lavorare, finiranno per costituire essi e i loro figli la piccola borghesia del paese.

I giornalisti parigini
non possono entrare in Etiopia

PARIGI, 29

L'*Agenzia Havas* riceve da Gibuti che giornalisti stranieri, e specialmente parigini, si sono visti rifiutare l'accesso in Etiopia.

I progressi dell'occupazione nel Tigrai
nei rilievi della stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 29

I giornali mettono in rilievo i progressi italiani nel nord dell'Etiopia. Il *Voelkischer Beobachter* segnala i successi realizzati anche nel sud con la presa di Callafo, importante località nella regione degli Sciavoli. L'*Abendblatt* ha da Harrar che la xenofobia etiopica si manifesta in maniera sempre più preoccupante, anche nei confronti dei giornalisti stranieri, che sono molestati, tanto da non poter assolvere il loro compito.

Il problema centrale del Negus
Attaccare o battere in ritirata?

ADDIS ABEBA', 29

Il Ras Ghetascio, Governatore delle provincie del Kaffa e Magi, ex Ministro etiopico a Parigi, ch'era giunto ultimamente ad Addis Abebà proveniente dall'ovest alla testa di 40.000 guerrieri, lascierà la capitale lunedì prossimo per recarsi a Dessiè.

Ras Ghetascio vuol dar battaglia

Il Ras, dopo aver guidato le sue truppe a Dessiè, si dirigerà verso Mussa Ali, dove si unirà con altre truppe. Alla testa di questo esercito è possibile ch'egli tenti un attacco contro la Colonia italiana. Ras Ghetascio stima che le truppe etiopiche sono ormai pronte per passare all'offensiva. Egli crede che più di un milione di uomini sono attualmente sotto le armi.

Sul fronte del Tigrai il ras Sejum e il deggiac Kassa Sebhat, preparano un'offensiva al nord di Macallè. La popolazione civile di Macallè ha ricevuto l'ordine di evacuare questa città, in attesa dell'offensiva che si sta preparando.

Una grande attività si manifesta sul fronte sud. Gli apparecchi italiani continuano a bombardare copiosamente i pozzi d'acqua delle regioni di Sassabaneh e di Gebra Dehar. Truppe etiopiche sono ammassate nella regione di Giggiga. Queste truppe sono dissimulate nei boschi. Un ordine di mobilitazione è stato emanato anche ieri e, per evitare che le donne partano con i guerrieri per il fronte, esse hanno ricevuto l'ordine di presentarsi mattina e sera ai preti dei villaggi e di ritirarsi prima del calar del sole. Due treni speciali sono arrivati la notte scorsa a Dire-Daua con 1500 uomini, che sono stati avviati al fronte dell'Ogaden.

Corrono insistentemente voci di trattative di pace. Queste voci sono basate sul fatto che gli italiani non hanno scatenato l'offensiva che gli ambienti etiopici avevano previsto per ieri e oggi e sul ritiro della guardia imperiale dalle posizioni avanzate ch'essa occupava già fino a Dessiè.

Rassegnati a sgomberare Macallè?

L'Imperatore ha intenzione di partire per Dessiè solo dopo la celebrazione della festa dell'incoronazione, il cui anniversario ricorre il 2 novembre. Frattanto squadre di operai indigeni e di schiavi lavorano alla sistemazione delle piste che saranno percorse dalla famiglia imperiale e dai Ministri che compiranno il viaggio in automobile. Alcuni giornali hanno ottenuto l'autorizzazione di seguire il corteo imperiale e organizzano le loro carovane; ma si torna a ripetere che l'Imperatore non soggiornerà che pochi giorni a Dessiè e che di là si recherebbe a Harrar in automobile. Se la voce verrà confermata, i giornalisti non si muoveranno da Addis Abebà, perchè la sicurezza può essere solo garantita loro dalla presenza del Negus.

Un funzionario del Governo ha dichiarato alla United Press *che Macallè, obiettivo dell'Esercito italiano, non sarà difesa dalle truppe etiopiche. Il piano originario di tenere la posizione a ogni costo è stato abbandonato. Si prevedeva che il concentramento etiopico in quel settore sarebbe avvenuto in un tempo relativamente breve. Non essendosi ciò verificato, è impossibile dare esecuzione al piano prestabilito.*

Macallè, ha soggiunto il funzionario, è stata fatta sgomberare dalla popolazione civile. Non si hanno notizie precise circa l'avanzata italiana in direzione di Macallè, per quanto si debba ritenere che la distanza che ormai separa il nemico dalla città sia breve.

Il funzionario ha dichiarato che il concentramento etiopico nei settori di Gondar e Dessiè si svolge normalmente. Non si svela un segreto dicendo che gli etiopici opporranno la più accanita resistenza sui due fronti summenzionati. Finora, malgrado le notizie in contrario diramate dagli italiani, le forze etiopiche non hanno tentato nessuna resistenza seria, limitandosi ad azioni di guerriglia.

Misteriosa morte di un ufficiale belga

Fra i sudditi stranieri residenti ad Addis Abebà e Dire-Daua, ha prodotto gradita impressione l'assicurazione contenuta nel Comunicato italiano, secondo cui le due città non saranno bombardate dagli aeroplani sinchè non saranno adibite dall'esercito etiopico come basi militari.

Sono giunti 70 medici egiziani e un centinaio d'infermieri e portatori di barella, recando seco materiale medico. Questo personale sarà alle dipendenze del Principe Ismail Daoud, cugino di Re Fuad, il quale ha organizzato un servizio della Croce Rossa per i combattenti etiopici. Il Principe giunse in Addis Abebà una decina di giorni fa, per costituire il primo nucleo di questo servizio, che probabilmente sarà stabilito sul fronte dell'Ogaden.

Il sottotenente belga Ruggero Cambier, che istruiva da 14 mesi un battaglione di truppe regolari distaccato nel Harrar, è morto domenica scorsa. Il maggiore Dothee, capo della missione belga, ha sentito il bisogno di dichiarare che la morte era dovuta a cause naturali, senza pertanto precisare la malattia di cui soffriva il suo subordinato. La spoglia dell'ufficiale è stata ricondotta ad Addis Abebà in aeroplano. I funerali hanno avuto luogo oggi presenza del personale della L zione belga, della missione mili belga e di numerosi rappresent del Corpo diplomatico.

Ras Sejum è scappa
Rimproveri della sua favorita rimasta a

BUDAPEST,

L'Az Est, in un commento, osserva le continue sottomissioni dei capi pici smontano il ragionamento del gus, secondo il quale egli non può cettare le condizioni di pace per capi delle singole province non rebbero all'Italia i territori rich anche se egli fosse disposto a ri ciarvi.

E d'altro canto, continua il gio le, queste sottomissioni costituiscon valido documento contro Ginevra. italiani, con questi documenti, pos dimostrare che essi non sono conqu tori, ma che le singole provincie annesse all'Italia sulla base del to di autodecisione. Lo stesso gio pubblica una corrispondenza del inviato speciale da Adua, che de ve la città dopo la conquista ita e riproduce una conversazione a con la favorita di ras Sejum e con ri abitanti di Adua, i quali hanno to parole di rimprovero e di odio ras Sejum, messosi in salvo non a na avuta notizia dell'avanzata liana.

Havariate fa lo spacc
Da «diplomatico» a generaliss

LONDRA,

Il delegato etiopico presso la L delle Nazioni Tecle Hawariate è rivato a Gibuti. Egli si è affretta dichiarare che prenderà il coma generale di tutte le forze etiopi Si attribuisce a quel modesto una grande abilità strategica e tica. Intanto a Gibuti la lanciato altro ultimatum contro l'Italia.

«E' un grosso errore supporre l'Etiopia accetterebbe un quals accordo diplomatico e ceder parte del suo territorio all'Itali egli ha detto. — L'Etiopia non voluto la guerra ed ha tentato evitarla; ma ora che è in lotta, batterà fino alla fine, fino alla toria. Noi non siamo disposti a alcuna concessione e neppure a ziare alcuna trattativa, prima gli italiani abbiano ritirato fino l'ultimo uomo dal nostro territo

Dal 21 ottobre è aperta la pubblica sottoscrizione al

PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%„
non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1956-XXXIV
Interessi esenti da imposte presenti e future

Le sottoscrizioni sono ricevute presso tutte le Filiali dei seguenti Enti e Istituti, componenti il Consorzio di emissione, presieduto dalla Banca d'Italia:

Cassa Depositi e Prestiti e Istituti di Previdenza — Istituto Nazionale delle Assicurazioni — Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale — Istituto Nazionale Fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro — Banca d'Italia — Banco di Napoli — Banco di Sicilia — Banca Nazionale del Lavoro — Istituto di San Paolo di Torino — Monte dei Paschi di Siena — Associazione Nazionale fra le Casse di Risparmio Italiane (in rappresentanza delle Casse di Risparmio associate) — Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane — Banca Commerciale Italiana — Credito Italiano — Banco di Roma — Banca d'America e d'Italia — Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara — Banco Ambrosiano — Banca Popolare di Milano — Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali — Assicurazioni Generali di Trieste — Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste — Compagnia di Assicurazione di Milano — Società Reale Mutua Assicurazione di Torino — Banca Agricola Commerciale del Mezzogiorno di Napoli — Credito Commerciale di Milano — Società Italiana di Credito di Milano — Banca Agricola Milanese di Milano — Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Chiavari — Banca Nazionale dell' Agricoltura di Milano — Banco di Santo Spirito di Roma — Credito Romagnolo di Bologna — Banca Cattolica del Veneto di Vicenza — Banca delle Marche e degli Abruzzi di Ancona — Banca di Legnano di Legnano — Banca Provinciale Lombarda di Bergamo — Banca Vonwiller di Milano — Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti di Milano — Banco Lariano di Como — Banca Unione di Milano — Credito Varesino di Varese — Banca Belinzaghi di Milano.

COMUNICAT

AVVISO D'ASTA - Si rende noto giorno 6 novembre 1935, alle ore 9.3 Trieste, via Coroneo n. 16, si procederà vendita di una macchina da cucire ger» a 4 cassetti e mobili diversi. Il Ca liere della R. Pretura.

La bellissima Vivienne d'A la Jessipowa, Cecchelin, le girls ungheresi del Teatro nice e numerose altre st presenzieranno di persona «Raduno delle Vedette» gaiamente si svolgerà sta alla «Taverna dell'Allegr

Via S. Nicolò N. 1

Per difficoltà d'importazione elim mo lo stock di

TAPPETI PERSIA

SOTTO AI PREZZI D'ORIGINE

"Dal colore cappuccino
ho buon gusto, sopraffino
son
"ARRIBA„
cioccolatino
preferito dal bambino„

Trovasi in tutte le farmacie

(Aut. Pref. Trieste. 3219/13497 - 3-8-35-XIII)

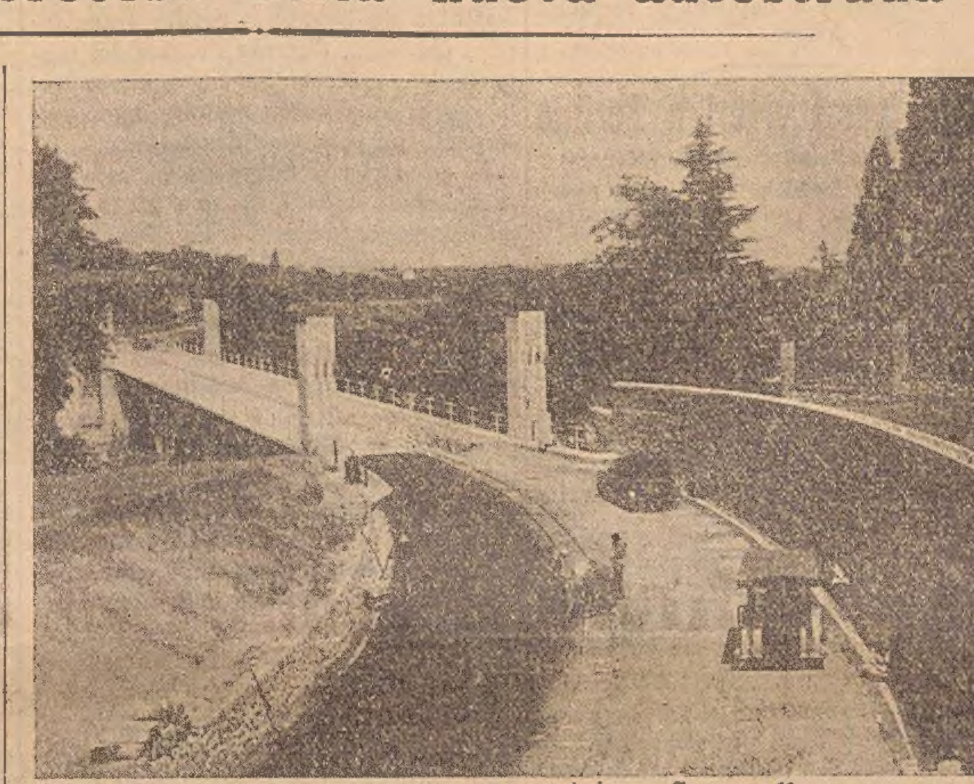
Il Re inaugura la camionabile Genova-Valle del Po

S. E. Cobolli-Gigli esalta la gigantesca opera voluta dal Duce

Imponenti manifestazioni al Sovrano nella capitale ligure e sul percorso della nuova autostrada

GENOVA, 29

Il Sovrano è giunto stamane alle 8.45 col treno reale a Serravalle Scrivia, per iniziare la cerimonia dell'apertura al transito dell'autocamionale che unisce Genova alla Valle del Po. A ricevere S. M. il Re alla stazione erano il Presidente del Senato, il Vicepresidente on. Buttafuochi, in rappresentanza della Camera, il Ministro dei LL. PP., il Commissario per le migrazioni interne, il Capo di S. M. della Milizia, il Prefetto, il Segretario federale e tutte le autorità civili, militari e politiche della Provincia di Alessandria.



Ponte sul torrente Scrivia a Serravalle

Il saluto della folla al Sovrano

Il Sovrano, salutato al suo uscire dalla stazione dall'applauso e dalle acclamazioni della folla, è salito in automobile e, seguito da quattro autovetture a bordo le autorità, ha percorso la camionale, lungo la quale ha osservato le principali opere d'arte che essa comprende. I Comuni che sono adiacenti alla nuova strada erano tutti pavesati e le popolazioni si erano raccolte lungo la camionale dietro lo schieramento delle organizzazioni del Regime per portare il loro saluto entusiastico a S. M. il Re. Grida potenti di «Viva il Re» hanno echeggiato da queste masse di popolo mentre l'automobile reale percorreva la magnifica via aperta tra le campagne fertili e ridenti della Valle del Po.

L'autocamionale Genova-Valle del Po ha un percorso di 50 km. Il tracciato partendo dalla zona di San Benigno sale gradatamente nella Valle del Polcevera fino a Bolzaneto, quindi infila e risale la valle del Secca, nel ramo parallelo alla Polcevera, risboccando in questa Valle presso Serra Rico mediante la galleria «28 Ottobre» lunga 507 metri. Il tracciato segue ancora per un km. la Valle del Polcevera e poscia imbocca la galleria «del Littorio» lunga 909 metri, la più importante dell'autocamionale. Dopo un chilometro si raggiunge presso Busalla la valle Scrivia. A Serravalle il tracciato ritrova la strada dei Giovi, nel punto in cui essa si biforca nelle due strade verso Milano e verso Torino, largamente pianeggianti, a grandi curve, meravigliosamente mantenute, che consentono un largo respiro al traffico automobilistico e camionistico.

Le stazioni terminali

Gli operai collocati sui lavori ammontano a 26.882 e si calcola che quelli occupati abbiano inviato alle famiglie in tre anni di lavoro circa 15 milioni.

Alla stazione di partenza, a Genova, è stato creato un ampio piazzale di ...0 mq. di superficie, capace di 200 ...eni per soste e smistamento degli veicoli in arrivo e in partenza. Nel piazzale si è costruito un fabbricato di base a tre piani di 60 m. di lunghezza che comprende l'albergo diurno, la ...eria, le caldaie per l'impianto di riscaldamento e il magazzino per il rifornimento, gli uffici, compresi quelli della posta, telegrafo e telefono, i locali di ristoro per i conducenti, per il bar, per la vendita di giornali e generi di privativa e per pronto soccorso e per rifornimenti.

Alla stazione terminale di Serravalle ...via è stato creato un piazzale con speciale sistemazione atta a distribuire, senza creare intralcio, il traffico proveniente dalla autocamionale e affluente ad essa per le strade statali da Milano, Torino e Genova, che si incontrano proprio in quel punto. Nel detto piazzale è stato costruito un fabbricato a due piani per i servizi.

L'autocamionale fra l'uscita del piazzale di Genova e l'innesto al bivio per Milano e Torino ha importato una spesa di 175 milioni, corrispondente a lire 3.500.000 per ogni km.; il piazzale di Genova e il viadotto per gli accessi al porto importano una spesa di 35 milioni. Complesso la nuova grande opera costa 210 milioni.

Genova festante

Genova stamane autorità e popolo hanno accolto con vibrante entusiasmo S. M. il Re, giunto alle 11, dopo aver visto l'opera fondamentale dell'anno XIII che, sorta per volontà del Duce, è una delle più significative testimonianze della potenza costruttiva del Regime. Lo spettacolo offerto dalla folla è imponente e alla manifestazione dà possente rilievo l'aspetto festoso di tutto lo spazio circostante cui si spiegano migliaia di bandiere e sono ovunque striscioni con scritte inneggianti al Re e al Duce.

Aeroplani sorvolano la grande adunata di popolo, lanciando manifestini tricolori. L'arrivo del Sovrano, preannunciato dalle note della Marcia Reale e di Giovinezza, viene accolto con entusiasmo e grida di «Viva il Re!». Sono presenti le autorità della Provincia e con esse tutte le organizzazioni fasciste perfettamente inquadrate attorno ai loro gagliardetti. Cordoni di truppe si schierano fra la folla e la tribuna dalla quale il Sovrano potrà avere l'imponente visione panoramica dell'opera compiuta nella zona più popolosa e di maggiore traffico di Genova. Nel palco sono raccolte le autorità che hanno partecipato al viaggio inaugurale al seguito del Sovrano, il Cardinale Arcivescovo Minoretti, il Sottosegretario alla Presidenza on. Medici del Vascello, il Vicesegretario del Partito on. Morigi, le maggiori autorità e personalità cittadine e quelle delle Provincie di Genova e di Alessandria, nonchè le rappresentanze delle città di Milano, Torino, Pavia e Asti.

Inaugurata la lapide ai Caduti sul lavoro il Sovrano raggiunge il palco reale fra nuove imponenti acclamazioni.

Dopo brevi parole del Cardinale Minoretti, il Ministro dei LL. PP. pronuncia il seguente indirizzo:

Miracolo di rapidità e perfezione tecnica

«Sire! Tre anni or sono il Duce ideava l'autocammionabile Genova-Valle del Po. Tre anni or sono si iniziarono i lavori che dovevano rapidamente dotare la grande Genova, ricca di glorie marinare e fervida di attività commerciale, di una nuova arteria che la congiungesse ai principali centri del Piemonte e della Lombardia. Nel clima dell'Italia Fascista oggi gli esecutori hanno la gioia di avere collaborato a un'opera che unisce al miracolo della rapidità quello della perfezione tecnica.

«E' con sentimento di orgoglio e di profonda riconoscenza alla Maestà Vostra, che maestranze e dirigenti hanno avuto la grande soddisfazione di salutare con vivo entusiasmo il Re di Vittorio Veneto sulla nuova via aperta al traffico. L'opera è degna dei tempi nuovi, di quelli di oggi e di quelli che verranno, perchè essa, come disse il Duce, è di «stile romano». Sia la moderna strada non solo anello indissolubile fra la grande Genova e l'alta pianura padana, ma tramite per sempre maggiori traffici e più gloriose sorti per questa bella terra ligure, che scrisse per l'Italia marinara pagine di gloria e di vittoria.

«Sire, i dirigenti, le maestranze, il popolo tutto qui presente saluta la Maestà Vostra con profondo sentimento di riconoscenza e di devozione».

Subito dopo il corteo reale si dirige verso il ponte elicoidale sino al punto di raccordo col porto, dove il Sovrano visita la nuova opera d'arte. Dopo una breve visita al porto, S. M. il Re inaugura l'ampliamento di via Milano e di via Andrea Doria e, poco dopo, raggiunge il Palazzo Reale salutato ovunque da imponenti ovazioni popolari.

Importanti lavori inaugurati nel pomeriggio

Nel pomeriggio il Sovrano ha lasciato Palazzo Reale alle 15 e alle 15.15, percorrendo le principali arterie cittadine, fra due ali foltissime di CC. NN. e cittadini plaudenti e inneggianti al Re e al Duce, ha raggiunto piazza della Vittoria, dove si erge maestoso il nuovo palazzo della Questura, sede dei servizi provinciali di polizia. Ad attendere S. M. il Re erano le alte cariche dello Stato, tutte le autorità cittadine e numerose personalità. L'arrivo del corteo reale davanti al piazzale dell'inauguranda costruzione è salutato da una lunga e clamorosa ovazione.

Il Sovrano, dopo aver visitato il nuovo palazzo, accompagnato dalle autorità, si è recato a inaugurare il prolungamento a mare della copertura e le piscine municipali di via Guerrazzi. Sempre fra due ali di folla plaudente S. M. il Re ha poi inaugurato l'Ospedale sanatoriale dell'Istituto nazionale di previdenza sociale. Ricevuto dal presidente on. Biagi, il Sovrano ha visitato minutamente questa nuova costruzione, recandosi poscia a San Martino a inaugurare il nuovo padiglione dell'Ospedale. Il Sovrano si è poi recato alla Casa dello studente, dove ha ricevuto gli omaggi del Senato accademico. Durante questa breve visita hanno prestato servizio d'ordine la Milizia universitaria e i Gruppi universitari fascisti che hanno lungamente ed entusiasticamente acclamato al Re, all'Italia e al Duce.

Durante queste visite si sono dati convegno nel piazzale prospicente la stazione Brignole tutti i Gruppi rionali, le Associazioni combattentistiche e una folla enorme di popolo, che ha voluto testimoniare, ancora una volta la sua devozione al Re Vittorioso e a Casa Savoia. L'arrivo del corteo reale è stato salutato da un'imponente ovazione che si è prolungata fino a quando il Sovrano è entrato nella stazione. Alle 16.45 S. M. il Re, ossequiato dalle autorità, ha lasciato Genova.

S. E. Parini acquista il terreno per la Casa degli italiani all'estero in Roma

ROMA, 29

E' stato firmato in Campidoglio dal Vicegovernatore di Roma marchese Dentiche d'Accadia e dal Segretario dei Fasci all'estero Parini il contratto di vendita, da parte del Governatorato, di un lotto di terreno di seimila metri a Porta San Paolo per la costruzione della Casa degli italiani all'estero che, per iniziativa e a spese dei nostri connazionali oltre confine, sorgerà in Roma.

Il terreno prescelto è situato nella zona sistemata dal nuovo piano regolatore tra la stazione elettrica per il Lido il viale Ardeatino e lo sbocco del nuovo viale della Piramide, nei pressi della località dove sorgerà il nuovo Ministero degli Esteri.

Il brevetto della Marcia su Roma consegnato alla madre di Scimula

SASSARI, 29

Quaranta fascisti del Gruppo rionale «Costantino Scimula» si sono recati al Comune di Pozzo Maggiore per consegnare alla madre del Caduto per la Rivoluzione il brevetto della Marcia su Roma concesso alla memoria di Costantino Scimula. Il fiduciario del Gruppo ha chiesto e ottenuto dalla signora Scimula, l'onore di poter custodire nella sede del Gruppo il brevetto concesso al figlio e le ha appuntato sul petto una medaglia commemorativa. La cerimonia si è chiusa con l'appello del Caduto.

Le celebrazioni del 28 Ottobre esaltate dalla stampa degli S. U.

WASHINGTON, 29

In corrispondenze da Roma, i giornali descrivono le celebrazioni per l'annuale della Rivoluzione, rilevando tanto l'unità compatta quanto la consapevolezza del popolo italiano, che è deciso ad andare sino in fondo, rendendosi conto delle difficoltà della situazione internazionale. Le corrispondenze rilevano che mai il Duce si è mostrato più sicuro di sè come in questi giorni che richiedono la sua costante attività in mille campi diversi.

L'on. Gray ricevuto dal Gen. Condylis

ATENE, 29

L'on. Gay, che si è recato a visitare la collettività italiana di Laurium, portandole il saluto della madre Patria, è stato accolto con vivo entusiasmo. Egli ha presenziato insieme con il Console e col Segretario del Fascio, l'inaugurazione dei nuovi locali del Dopolavoro, pronunciando applaudite parole. Gray, che è stato ricevuto in particolare udienza dal Reggente Generale Condylis, è ripartito per l'Italia.

I cantieri navali italiani rinnoveranno la flotta del Brasile

GENOVA, 29

Con la motonave «Oceania» della Cosulich è tornato, al termine della sua missione, dopo sedici mesi di permanenza nel Brasile, il Gen. Curio Bernardis, il quale ha riferito come l'industria navale italiana abbia trionfato nella importante gara indetta dal Governo brasiliano fra le principali Case costruttrici estere per il rinnovamento della sua flotta. Ai cantieri italiani sarà, infatti, commessa la costruzione di sei sommergibili per la Marina del Brasile.

L'urna con la terra del S. Michele consegnata al Borgomastro di Budapest

BUDAPEST, 29

Una Commissione di ex combattenti ungheresi ha consegnato al Borgomastro di Budapest l'urna con la terra e la pietra del monte S. Michele, avuta in dono dai combattenti italiani. Tra breve saranno iniziati i lavori per il monumento ai Caduti ungheresi a Budapest, monumento che sarà costruito in pietra del Carso.

L'influenza in Francia del Fascismo

Fermento latino e mediterraneo

PARIGI, 29

La *Republique* in un articolo dedicato al Fascismo come movimento politico e spirituale, dopo aver accennato alle ragioni percui Roma e cioè il Mediterraneo ha dato al mondo questo nuovo fermento di vita che è caratterizzato dal Fascismo, constata che innegabilmente esso esercita una influenza crescente anche sui Governi più democratici come quello francese, i quali si vanno ispirando ad alcuni dei sistemi instaurati dal Regime in Italia. Dappertutto infatti si riscontra un rafforzamento del potere centrale e perfino le formazioni politiche militanti hanno preso qualche cosa della organizzazione fascista. Esaminato quindi le origini psicologiche del Fascismo che hanno favorito lo sviluppo dell'idea fascista in Italia e fuori d'Italia, il giornale conclude:

«Il Fascismo italiano è una realtà vivente. Una volta ancora noi siamo di fronte ad un fenomeno di affermazione mediterranea che l'impetuosa energia della giovinezza rende tanto più operante in quanto affonda le sue radici in un passato che è la fonte stessa della civiltà.

I premi minori dei Novennali 1940

prima e seconda serie

ROMA, 29

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state ultimate le operazioni di sorteggio dei premi assegnati alla prima serie e alla seconda serie dei Buoni del Tesoro novennali 1940 per la scadenza 15 novembre 1935-XIV.

Prima serie: *I primi due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 104.948 e 1.023.112. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 1.089.823, 1.135.760, 1.238.945 e 1.762.514. I cinquanta di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:*

15.253	65.821	86.917	107.093
134.671	199.360	225.938	262.129
276.622	346.688	378.022	415.551
431.418	443.799	483.306	492.058
515.835	554.962	636.380	681.796
768.612	936.251	942.886	956.728
959.296	984.891	1.313.117	1.317.192
1.055.926	1.066.429	1.167.376	1.169.655
1.223.623	1.252.838	1.259.799	1.291.492
1.285.986	1.376.045	1.468.760	1.534.236
1.538.222	1.569.583	1.588.687	1.679.519
1.730.920	1.863.321	1.882.252	1.963.245
1.967.964.			

Seconda serie: *I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 388.642 e 1.753.155. I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni n. 119.053, 528.987, 796.963 e 1.981.978. I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero:*

53.102	70.636	98.242	94.268
132.036	209.333	231.708	276.942
284.168	357.155	364.271	433.834
456.920	467.082	529.325	535.484
564.544	604.774	609.372	613.202
666.861	749.442	773.714	811.677
851.823	856.156	882.657	1.274.834
1.290.899	1.164.050	1.391.765	1.415.134
1.456.329	1.464.147	1.503.671	1.523.756
1.568.934.	1.574.439	1.575.326	1.579.669
1.603.701	1.661.266	1.759.827	1.767.336
1.788.289	1.789.264	1.815.463	1.847.422
1.965.225	1.996.605.		

Alfine di dare l'elenco completo dei cinquant'otto premi delle dette serie, si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di 500.000 estratti in Piazza Venezia il 27 ottobre 1935-XIII: Prima serie: *il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono numero 438.466 e quello di lire 500.000 al Buono n. 553.678.* Seconda serie: *il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono n. 390.329 e quello di lire 500.000 al Buono n. 1.628.536.*

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 29

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 ottobre 1935-XIII i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è diminuita da 4.025.354.000 a 3.936.494.000;

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati esteri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 412.644.000 a 379.061.000;

Il portafoglio su piazze italiane è aumentato da 4.532.856.000 a 4 miliardi, 592.959.000;

Le anticipazioni sono diminuite da 3.242.700.000 a 3.234.257.000;

La circolazione dei biglietti è diminuita da 15.425.518.000 a 15 miliardi, 270.577.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 534.133.000 a 488.038.000;

I depositi in conto corrente sono aumentati da 492.400.000 a 501 milioni, 900.000.

3000 dollari del Pontefice ai danneggiati delle inondazioni di Haiti

PORT AU PRINCE (Haiti), 29

Il Pontefice ha inviato la somma di tremila dollari da distribursi fra i danneggiati delle recenti inondazioni nelle provincie nord-occidentali di Haiti.

Il popolo italiano seguirà senza deviazioni la strada segnata

Il Direttorio del Partito presieduto da Starace

constata il saldissimo inquadramento delle forze fasciste

ROMA, 29

Il Direttorio Nazionale del Partito Nazionale Fascista, sotto la presidenza del Segretario, si è riunito stamane nel Palazzo del Littorio. Il Direttorio Nazionale ha constatato lo spirito guerriero e l'entusiasmo che hanno caratterizzato la celebrazione del XIII Annuale della Marcia su Roma nelle 94 provincie, nelle Colonie e all'estero.

Nelle 352 opere pubbliche inaugurate il 28 ottobre e nella sicura avanzata dei legionari in terra d'Africa, il popolo italiano scorge gli stessi segni di una civiltà che si afferma e l'auspicio migliore per l'Anno XIV dell'E. F. Ha rilevato come l'adunata generale del 2 ottobre XIII, capitolo senza precedenti nella storia delle Nazioni, abbia tra l'altro precisato la saldezza dell'inquadramento delle Forze del Regime e la raggiunta efficienza del Partito che, sotto la guida del Duce, consente allo Stato e al popolo di seguire senza deviazioni la strada segnata.

Potenziamento dei FF. GG.

Il Segretario ha illustrato il successo iniziale del Prestito Nazionale rendita 5 per cento e l'azione del Partito per la disciplina dei prezzi, con particolare riferimento all'opera del Comitato permanente istituito nel Palazzo del Littorio e dei comitati intersindacali. Ha quindi esaminato le relazioni sulle recenti ispezioni effettuate nelle provincie di Firenze, Bologna, Bolzano, Como, Potenza e Vercelli ed ha riferito sul programma già approntato per il potenziamento dei Fasci Giovanili di Combattimento, anche attraverso l'istituzione di scuole per la preparazione dei comandanti e il riordinamento di quelli esistenti per il volo a vela, in modo che si possa disporre entro breve termine di un considerevole numero di piloti. Ha anche riferito sui lavori della Commissione incaricata di esaminare i programmi per i Littoriali della coltura dell'arte, del lavoro e dello sport per l'anno XIV, sulle norme ai Federali circa le nomine dei Segretari dei «Guf» in sostituzione dei camerati che si sono arruolati o che si arruoleranno volontari, sulle manifestazioni estive dei Fascisti universitari, sull'assegnazione del «Rostro d'oro», sulle disposizioni per una gara di tiro, pistola e moschetto, che dovrà svolgersi in Roma nel poligono della Farnesina, alla quale dovranno partecipare i gerarchi del Partito Nazionale Fascista, sull'esonero dell'obbligo di pagare la tessera del Partito Nazionale Fascista e del «Guf» e dei Fasci Giovanili di Combattimento, concesso ai fascisti, agli universitari e ai Giovani Fascisti richiamati alle armi o arruolatisi volontari per l'Africa Orientale, sull'iscrizione nei ruoli della Milizia ordinaria dei volontari aspiranti all'assegnazione ad unità della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale dislocata nell'Africa Orientale.

Gli accordi corporativi sotto l'egida del Partito

Il Segretario ha quindi dato notizia dell'intervento del Partito nei recenti accordi di carattere corporativo fra la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, la Federazione dei salariati e braccianti e la Federazione nazionale maestranze specializzate agricole, zootecniche e forestali per la regolamentazione di tutti i contratti collettivi di lavoro dei braccianti, dei salariati e delle maestranze specializzate, fra la Confederazione fascista agricoltori e la Federazione nazionale proprietari, affittuari e conduttori, per i salariati richiamati alle armi o arruolatisi volontari, tra l'Ufficio nazionale di collocamento e le organizzazioni sindacali competenti per il reclutamento delle maestranze agricole nella campagna per la raccolta delle olive. Ha comunicato i miglioramenti economici ottenuti a favore degli operai minatori che lavorano ad alta temperatura nella miniera di Gavorrano, dei manovali interni della miniera di Ribolla e la revoca di licenziamento per un certo numero di guardie giurate dipendenti dalla Società Montecatini.

Il Segretario del P. N. F. ha intrattenuto inoltre il Direttorio Nazionale sui seguenti argomenti: Risultati e statistiche dell'assistenza climatica dell'anno XIII e andamento delle Colonie nelle quali sono state eseguite complessivamente dall'agosto in poi 2320 ispezioni; libretti di assistenza rilasciati dagli E. O. A.; direttive per l'assistenza invernale, attività, in continuo sviluppo, dei Fasci femminili anche in rapporto alla resistenza civile e al funzionamento degli uffici notizie per i militari dislocati nell'A. O.; incremento dell'azione del O. N. M. I. d'intesa con i Fasci femminili, cooperazione dei Fasci femminili come da invito del Ministero della Guerra, all'opera di lavorazione degli indumenti militari; prossima inaugurazione dell'anno scolastico nelle scuole superiori del P.N.F. (di agraria per la preparazione delle maestre rurali, di assistenza sociale, di economia domestica), programma di attività delle massaie rurali per l'anno XIV, partecipazione delle Giovani Fasciste dei comuni rurali alla vita dei gruppi massaie rurali, disposizioni per la frequenza delle Giovani Fasciste ai corsi d'infermiere familiari fasciste istituiti in accordo con la Croce Rossa Italiana, programmi per corsi di visitatrici fasciste, esito delle riunioni dei comitati provinciali dell'Ente Radio rurale, collaborazione fra le Sezioni mutualistiche della Federazione nazionale fascista della mutualità volontaria e le sezioni mutualistiche dell'O. B.; istituzioni delle biblioteche nei Dopolavoro, incremento delle Società corali e filodrammatiche, successo dei carri di Tespi che hanno richiamato nella recente stagione estiva oltre 500.000 spettatori; ulteriore coordinamento delle manifestazioni del Sabato fascista e direttive per la divulgazione nel pomeriggio del sabato, dei principii informativi dello Stato fascista, dell'ordinamento corporativo, dell'organizzazione sindacale e per la proiezione di propaganda coloniale e di cultura militare organizzate dal Ministero della Stampa e Propaganda e destinate ai giovani.

Dopo il rapporto, il Segretario del e il Direttorio Nazionale si sono recati a Palazzo Venezia per la consegna al Duce della tessera n. 1.

I settimanali delle Federazioni del P. N. F. usciranno su due facciate

ROMA, 29

Il Segretario del Partito ha disposto che i settimanali delle Federazioni, da oggi fino al 30 marzo-XIV, siano pubblicati su due facciate ed assumano il titolo di «Foglio d'Ordini della Federazione dei Fasci di Combattimento di...» (segue il nome della Provincia).

Il nuovo anno giuridico

Solenne cerimonia alla Cassazione

ROMA, 29

Stamane la Corte di Cassazione ha solennemente inaugurato l'anno giuridico 1935-36 XIV. Alla cerimonia, che si è svolta nell'aula massima del Palazzo di Giustizia, sono intervenuti il Ministro di Grazia e Giustizia S. E. Solmi ed il Sottosegretario S. E. Tumedei, le rappresentanze del Partito, del Senato, della Camera, della Milizia, del Corpo d'Armata, del Tribunale Speciale, della Avvocatura generale dello Stato, della Corte dei Conti, della Facoltà giuridica, della Prefettura, del Governatorato, del Tribunale vaticano di prima istanza. Era presente anche il vicegerente di Roma Mons. Palica, in rappresentanza del Cardinale Vicario. Nelle tribune che fiancheggiano l'aula aveva preso posto un numeroso e scelto pubblico.

Il discorso del Procuratore generale

Alle 11 la Suprema Corte, salutata dagli onori militari, ha fatto ingresso nell'aula. Apertasi l'udienza il Presidente, senatore d'Amelio, ha dato la parola al Procuratore generale Piola Caselli, il quale, commemorati i magistrati della Corte deceduti nell'anno, e dopo un accenno alla gravissima perdita subita dal Paese, dal Partito, dalla scienza giuridica e dal Foro nella persona di Alfredo Rocco, ha esposto sommariamente il lavoro delle magistrature del Regno nell'anno giudiziario decorso, in particolare quello della Corte Suprema. Egli ha posto in rilievo la notevolissima discesa della criminalità dopo l'avvento del Fascismo, fermandosi sopra alcuni dati della statistica penale. Tra i fattori primi di questo progresso sociale è la nuova legislazione penale, che sta superando con successo la prova della esperienza.

Il Procuratore generale ha illustrato questa legislazione sotto il punto di vista dell'applicazione dei nuovi principi etico-politici del Regime fascista e ha accennato alla ricostituzione delle funzioni proprie del Pubblico Ministero e ad altri istituti che possono essere estesi alla riforma del processo civile. Il nuovo diritto giudiziario deve realizzare nella giustizia il nuovo diritto sorto dalla Rivoluzione fascista e quindi essere basato sopra una nuova concezione dell'azione in giudizio, diversa da quella oggi dominante ed ispirata ai principi individualistici del demoliberalismo. Le dichiarazioni del Guardasigilli sullo spirito di continuità e di coerenza della legislazione fascista dànno affidamento che questo sarà l'indirizzo del grande rinnovamento giudiziario che, ispirato a sincera fiducia nel magistrato e al sentimento del prestigio della giustizia, dovrà trovar consentanea tutta la magistratura. Il Procuratore generale, rivolgendo infine il pensiero alla grande impresa che aprirà all'Italia un nuovo avvenire sulla terra d'Africa, ha rilevato che il compito di quella grande fucina del diritto e della giustizia che è la Corte Suprema del Regno si accrescerà di una responsabilità nuova, di concorrere a far sì che, seguendo la grande tradizione antica, succeda all'impeto delle nostre legioni sulla via dell'Impero la luce pacificatrice e benefica delle leggi e della giustizia di Roma.

Vivi applausi hanno spesso interrotto e salutato alla fine il discorso del Procuratore generale. Il Presidente ha quindi dichiarato aperto il nuovo anno giuridico in nome di S. M. Vittorio Emanuele III.

Un busto ad Alfredo Rocco

Subito dopo la cerimonia il Ministro e il Sottosegretario alla Giustizia, il Presidente, il Procuratore generale della Cassazione, tutti gli altri magistrati e le altre autorità e le rappresentanze si sono recati ad inaugurare il busto ad Alfredo Rocco collocato nell'atrio della Corte di Appello, ad iniziativa del Sindacato avvocati. Presso il busto sono i familiari dell'estinto ed il gagliardetto del Sindacato avvocati.

Dopo brevi parole del segretario del Sindacato stesso parla il Ministro. Egli loda anzitutto il Sindacato avvocati e procuratori di Roma per avere consacrato nel Palazzo di Giustizia e nell'anniversario della Marcia su Roma il durevole ricordo di Alfredo Rocco, giurista insigne, maestro celebrato, pensatore e politico di alto ingegno, legislatore della Rivoluzione fascista. Egli ha benemeritato questo alto onore perchè è stato, sotto la guida del Duce, il costruttore geniale ed efficace di una delle più grandi trasformazioni che noveri la storia: la trasformazione dello Stato fascista e di una delle più grandi creazioni giuridiche, quella della legislazione nuova dell'Italia fascista.

S. E. Solmi, enumerate quindi ed illustrate le numerose provvidenze delle quali il segno della misura insito nella mente di Alfredo Rocco si accoppia mirabilmente all'altezza delle concezioni mussoliniane, illustra la vasta profonda opera di lui nella riforma dei Codici ed accennato infine alla grande creazione della Città Universitaria, alla quale egli diede tutta la sua attività come Rettore dell'Ateneo romano, così conclude: «Alfredo Rocco è morto ma vive la sua opera nelle leggi da lui dettate, nella saggia costruzione giuridica delle leggi fasciste. Noi ci inchiniamo reverenti alla sua memoria, che prende degno luogo anche nell'austera solennità di questo grandioso ambulacro. Egli è caduto da buon combattente sulla linea del fuoco, sulle trincee più avanzate del lavoro per la grandezza d'Italia, le trincee del diritto che oggi dànno alla Patria, saldamente difesa dai suoi combattenti vicini e lontani, antichi e recenti, la certezza di potere operare per una grande costruzione di civiltà e di giustizia. In questa costruzione noi possiamo invocare legittimamente il nome di Alfredo Rocco ed a questa invocazione dall'anima della grande Italia segnata dai poeti e dai martiri e realizzata dal Fascismo noi sentiamo verso di lui salire la gran voce dell'Italia in marcia per un glorioso cammino, la voce che risponde commossa e solenne «Presente!». S. E. Solmi ha fatto quindi l'appello dell'estinto al quale tutti gli astanti hanno risposto «Presente!», sollevando il braccio nel saluto romano.

Pastonchi nominato professore dell'Università di Torino

ROMA, 29

Il Ministro dell'Educazione ha, con odierno decreto, nominato per alta fama di singolare perizia Francesco Pastonchi professore ordinario di lingua e letteratura nella R. Università di Torino.

Notiziario fiumano

FIUME, 29

Il prof. Marpicati inaugurerà l'anno accademico dell'U. P. Domenica, alle 17, nella sala delle conferenze dell'Istituto fascista di cultura, avrà luogo in forma solenne l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto. Parlerà il prof. Arturo Marpicati, cancelliere della Reale Accademia d'Italia, sull'ultimo libro di d'Annunzio.

Vivo successo di «Boheme» al Verdi. Al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi», ricorrendo il cinquantenario della sua fondazione, è stata rappresentata questa sera, con vivo successo, la «Boheme». La prima dell'«Otello», che era stata sospesa per improvvisa indisposizione dell'interprete Francesco Merli, avrà luogo domenica.

Prodotti rinomati dello
ISTITUTO DI BELLEZZA
PESSL
VIENNA
trovansi nella PROFUMERIA ROYAL
Trieste - Corso V. E. III, N. 37
Rappr. per l'Italia: Giuseppe Mondolfo

9-20 NOVEMBRE A MILANO
VIII SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE
PALAZZO DELLO SPORT
I VISITATORI CONCORRONO GRATUITAMENTE AL SORTEGGIO DI QUATTRO AUTOMOBILI
1.o Estratto FIAT Ardita gran lusso Princip. di Piemonte
2.o Estratto LANCIA Augusta Berlina
3.o Estratto BIANCHI S 5 Berlina
4.o Estratto FIAT Balilla Berlina
ESTRAZIONE: nel Salone il 20 Novembre 1935 - ore 23
RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
T... ...ELLA
Pi... 97-63

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 8

Brillante inaugurazione della stagione di prosa

Il Duce presenzia allo spettacolo dell'Argentina

Pirandello esalta Mussolini genio politico ed artista

ROMA, 29

L'inizio della stagione di prosa dell'Anno XIV, che ha avuto luogo stasera al teatro Argentina, ha rivestito un particolare significato, poichè per la prima volta, analogamente a quanto avviene per la stagione lirica, la stagione di prosa è stata, per volere del Regime, ufficialmente inaugurata. La sala del teatro era gremita di un pubblico imponente, vario, elegantissimo: una platea di eccezione, nella quale si notavano alte personalità della politica, dell'arte e della letteratura nonchè del mondo diplomatico e una larga rappresentanza di giornalisti italiani e stranieri.

Saluto appassionato al Duce

Alle 21.15 ha fatto inaspettatamente il suo ingresso in un palchetto d'onore il Duce, accompagnato dal Sottosegretario per la Stampa e Propaganda. Appena il Duce è comparso, il pubblico è balzato in piedi rivolgendogli prolungati applausi e ovazioni, alle quali il Capo ha risposto salutando romanamente. Le grida di «Duce! Duce!» si sono più volte ripetute fra ondate di entusiasmo sempre più vibranti.

Intanto S. E. Pirandello, oratore ufficiale, si è avanzato al proscenio. Cessati gli aplausi, egli ha salutato romanamente il Duce, indi ha iniziato il suo discorso dicendo che questo 29 ottobre, primo giorno dell'Anno XIV, è da ricordare anche per il significato politico e civile, che assume in un'ora così grande della nostra vita nazionale, la partecipazione ufficiale del Regime fascista nella persona stessa del Capo, a un atto di vita artistica nuovissima e dal Regime stesso rinnovata, cioè questa prima inaugurazione della nuova stagione del teatro di prosa in Italia. Con questa cerimonia il nostro teatro entra ufficialmente a far parte dell'attività nazionale. Ciò vuol dire che questo teatro potrà ormai contare su tutti provvidi mezzi che lo faranno degno non più soltanto dell'amore di pochi fedeli, ma dell'orgoglio di tutti gli italiani. Si vedrà allora che se pur c'è Nazione che possa esprimere vive e significative opere di teatro, questa è l'Italia di oggi e di domani.

Sarà un duro e delicato lavoro di anni, ma il risultato grande non potrà tardare. L'oratore ha accennato quindi al significato morale della cerimonia, rilevando quanto sia bello che oggi in Italia si pensi anche al teatro, come a una delle maggiori espressioni della nostra civiltà. Solenne nella sua epica drammaticità, ma anche popolarmente vivace e animoso è questo felice momento di vita vera, di vita in piedi, di fede intrepida, cui tutti in Italia, giovani e vecchi, tutti siamo chiamati: attori di una rappresentanzione governata da necessità fatali, avventurosa, cui il mondo dovrebbe guardare con ansiosa ammirazione.

Il Capo poeta e protagonista

Pirandello dice che quella che oggi si compie è una grande opera d'arte, il cui autore è anch'Egli poeta che sa bene il fatto suo: vero Uomo di teatro, Eroe provvidenziale, che Iddio ha voluto, nel momento giusto, concedere all'Italia; Egli agisce autore e protagonista, nel teatro dei secoli, e ogni volta opportunamente: a dire la giusta parola a tutti, la giusta battuta, sia che la sua voce debba essere unita oltre i confini della Patria, sia che parli alle milizie partenti per conquistare al popolo italiano un po' di terra al sole, o che parli con amore della terra agli agricoltori, perchè non ci lascino mancare il pane quotidiano di cui, ove occorra, sapremo tutti accontentarci, poichè parla il Poeta, quando vuole che il popolo sia ammesso al teatro per nutrire e ritemprare il suo spirito con opere degne di questi tempi.

Il discorso, seguito con vivissima attenzione, ha suscitato clamorosi applausi specialmente quando ha accennato all'alta funzione che il Regime intende conferire al teatro di prosa, come a tutte le espressioni della vita spirituale italiana, e quando ha gridato la gratitudine di tutti gli scrittori e i poeti di tutta l'Italia al Duce.

Il Capo del Governo, fatto segno a una nuova calorosa dimostrazione, ha salutato ancora una volta il pubblico che, in piedi, era rivolto verso di Lui acclamandolo. Il Duce ha quindi dato il segno del principio della rappresentazione, alla quale ha assistito frequentemente applaudendo.

Il programma della serata

Il programma della serata, com'è noto, era composto della rappresentazione di due commedie italiane. «Mese Mariano» di Salvatore Di Giacomo eseguito dalla Compagnia di Kiki Palmer diretta da Franco Liberati e «La tela di Penelope» di Raffaele Calzini, eseguita dalla Compagnia Tofano-Maltagliati-Cerri. Le due esecuzioni sono state esempio di appassionata cura artistica e di singolare abilità da parte di tutti gli attori, che sono stati molto applauditi. Tra la prima e la seconda commedia gli attori delle due Compagnie hanno voluto partecipare alla grande dimostrazione che il pubblico tributava al Duce, presentandosi assieme alla ribalta a porgerGli omaggio. In uno degli intervalli il Duce ha ricevuto nel suo palco l'Accademico Luigi Pirandello.

All'Odeon di Milano

Un discorso di Renato Simoni

MILANO, 29

Anche nella nostra città l'inaugurazione, tenutasi questa sera al Teatro Odeon, dell'anno di prosa ha trovato, per eccellenza di spettacolo, per vivace adesione di pubblico, il clima spirituale adeguato.

In rappresentanza del Ministero per la Stampa e Propaganda assisteva Nicola De Pirro, ispettore del teatro. Erano presenti anche le massime autorità cittadine, magistrati, alti ufficiali e tutto il mondo intellettuale milanese. Prima dello spettacolo Renato Simoni ha detto, con genialità di accostamenti e lirismo di immagini, del significato particolarissimo della serata, la quale dischiude per volontà del Duce e del Regime un'èra nuova negli annali del teatro italiano.

Renato Simoni ha quindi elevato un saluto all'ala audace di S. E. Ciano, soprattutto perchè al giovane Ministro molto si deve di questo rinnovamento teatrale. Quindi le Compagnie di Renzo Ricci e Laura Adani hanno recitato l'atto unico di Pirandello «L'uomo dal fiore in bocca» e le brillanti scene di Giannino Antona-Traversi «Il braccialetto», mentre la Compagnia Melato-Carini ha interpretato il dramma in tre atti di Marco Praga «La crisi».

Serata di fervore con chiamate e applausi a ogni atto.

Manifestazioni d'italianità a Tirana

TIRANA, 29

Con l'intervento del R. Incaricato di affari, del personale della R. Legazione e del R. Console, tutta la collettività italiana adunata nella sede del Fascio ha solennemente celebrato il XIII Annuale della Marcia su Roma. Il Console ed il Segretario del Fascio hanno parlato suscitando vivissimo entusiasmo fra gli intervenuti che con reiterate ovazioni hanno riaffermato la loro indefettibile devozione al Duce e la volontà di essere pronti ad ogni evento per le maggiori fortune della Patria. La cerimonia è terminata al canto degli inni patriottici.

La parata aerea su Roma

negli ammirati rilievi londinesi

LONDRA, 29

Tutti i giornali, sotto vistosi titoli, pubblicano da Roma larghi resoconti dello manifestazioni che hanno avuto luogo in occasione dell'annuale della Maria su Roma, rilevando il fervido entusiasmo del popolo durante le cerimonie. Il *Times* dice che l'annuale della Marcia su Roma è stato celebrato con imponenti e solenni manifestazioni di fervore patriottico. La massa popolare vi ha preso parte in modo più numeroso che mai. Il centro di attenzione e di riunione di diecine e diecine di migliaia di italiani è stato Piazza Venezia. Quando Mussolini si è affacciato al balcone l'entusiasmo non ha avuto più limite.

Il *Daily Telegraph* scrive che la giornata del 28 ottobre è stata dedicata alla solenne inaugurazione dei lavori pubblici completati durante gli ultimi 12 mesi e rileva lo spettacoloso volo di 400 apparecchi nel cielo di Roma. Lo stesso giornale in una breve nota riassume gli avvenimenti che 13 anni fa condussero alla Marcia su Roma. Il *Daily Mail* osserva che l'avvenimento importante della giornata è stato costituito da una imponente manifestazione aerea su Roma e definisce impressionante questa dimostrazione della potenza aerea italiana. In Piazza Venezia si sono avute dimostrazioni tra interminabili ovazioni. La *Morning Post* riferisce che per l'annuale della Marcia su Roma grandi masse plaudenti si sono recate dinanzi a Palazzo Venezia acclamando al Duce che si è affacciato più volte al balcone per ringraziare.

L'eco nella stampa spagnola

MADDRID, 29

Tutta la stampa si occupa della commemorazione della Marcia su Roma, mettendo in evidenza l'ammirabile disciplina che dimostra il popolo italiano, pronto a qualsiasi evento.

Gli Stati della P. I. e dell'I. B.

terranno una Conferenza in comune

VIENNA, 29

I giornali dicono che negli ambienti della Piccola Intesa si parla di una Conferenza cui parteciperebbero gli Stati della Piccola Intesa e dell'Unione balcanica, che dovrebbe aver luogo la settimana ventura per discutere in merito all'applicazione delle sanzioni. A quanto si afferma, si pensa di proporre alla Società delle Nazioni di creare una centrale per le compensazioni. Data e luogo della Conferenza non sono ancora fissati.

Il *Vreme* di Belgrado pubblica un articolo nel quale, dopo avere accennato ai pericoli che comporta l'applicazione delle sanzioni, rileva che tutti dovrebbero collaborare perchè la vertenza italo-etiopica sia quanto prima risolta. L'articolo è di una intonazione che riflette le preoccupazioni dei circoli governativi e finanziari davanti ai pericoli che potrebbero sorgere se il conflitto tra Italia ed Etiopia dovesse estendersi all'Europa.

In relazione all'applicazione delle sanzioni economiche contro l'Italia, al Ministero jugoslavo dei Boschi e delle Miniere è stata tenuta una conferenza di esperti forestali, aperta personalmente dal Ministro Giura Jankovic, il quale, dopo aver rilevato l'importanza della riunione, ha fatto voti perchè con buona volontà, con scambievole comprensione, senza inutile nervosismo e dando ai problemi tutta l'importanza che essi meritano, si possa trovare una soluzione che rechi il necessario sollievo o almeno in parte allontani le difficoltà che si presentano.

I nazionalisti dell'Orange

contro ogni complicazione militare

BLOEMFONTEIN, 29

Al Congresso nazionalista dello Stato libero di Orange, il capo dell'opposizione Malan, parlando della situazione internazionale, ha dichiarato che il suo partito aderisce alla Società delle Nazioni, e ha soggiunto: «Se però tale adesione non è vantaggiosa per l'Unione Sud Africana, ma minaccia invece di trascinarla a una guerra, in tale caso l'Unione dovrebbe ritirarsi dalla Società delle Nazioni.»

Un patto segreto fra Iran e Irak

firmato a Londra

LONDRA, 29

Si apprende da fonte autorevole che ai primi di ottobre, a Ginevra, l'Iran (Persia) e l'Irak (Mesopotamia) firmarono per mezzo dei loro rappresentanti un patto segreto di amicizia e di non aggressione. Si crede che al patto aderirà quanto prima anche l'Afganistan e in seguito vi parteciperebbe anche il Regno arabo saudiano.

Negli ambienti diplomatici si attribuisce grande importanza al patto, in quanto esso servirà a stabilire buone relazioni fra l'Irak e l'Iran finora tese e a rafforzare la situazione politica e militare dei due Paesi. (*United Press*).

La Dieta polacca ha votato

i pieni poteri finanziari a Moscicki

VARSAVIA, 29

Il Parlamento ha approvato il disegno di legge che dà al Presidente della Repubblica la facoltà di firmare decreti-legge in materia economica e finanziaria, eccetto i cambi. Il Ministro delle Finanze, Kwiatowski ha annunciato al Parlamento che i primi decreti saranno emessi prossimamente. Essi mirano soprattutto a eliminare il deficit del bilancio, che ora ascende a 25 milioni di zloti. (*United Press*).

La Giornata della Marina

festeggiata negli Stati Uniti

WASHINGTON, 29

Il Dipartimento della Marina annunzia che dieci milioni hanno approfittato dell'apertura dei Cantieri marittimi al pubblico, in occasione della Giornata della Marina, e hanno visitato le navi da guerra e ascoltato discorsi patriottici. Il più importante di questi ultimi è stato pronunziato dall'Ammiraglio Standley, capo delle operazioni navali, il quale ha dichiarato: «Gli S. U. hanno il dovere di mantenere la Marina forte e pronta per fortificare il nostro senso di giustizia e garantire così la nostra tranquillità domestica».

Feste a New York

nell'anniversario della statua della Libertà

NEW YORK, 29

Compiendosi oggi il 49.o anno dacchè la statua della Libertà veniva donata dalla Francia, si sono qui svolti speciali festeggiamenti.

Il collegio di difesa di Hauptmann

presenta il ricorso alla Corte Suprema

TRENTON, 29

Il Governatore dello Stato Hoffmann ha dichiarato che se Bruno Riccardo Hauptmann verrà giustiziato a Trenton per la uccisione del piccolo Lindbergh la sentenza sarà eseguita con la dignità e la solennità che il caso richiede. Vi assisteranno soltanto coloro che vi sono obbligati per legge e non sarà permesso alcun apparecchio di radiotrasmissione. Intanto a Washington il collegio di difesa dell'Hauptmann ha esposto ieri il ricorso davanti alla Corte suprema.

Zone allagate nel Honduras

TEGUCIGALPA (Honduras), 29

Estese inondazioni si sono verificate in parecchie zone della Repubblica. Sono le più disastrose che si siano verificate nell'ultimo cinquantennio. Centinaia di famiglie sono attualmente rifugiate sulle alture e parecchie altre sulle cime degli alberi, mentre altre sono alla deriva su zattere rudimentali e rischiano la vita per congelamento o per capovolgimento dei galleggianti. Il Governo ha inviato aeroplani sulle zone inondate per individuare le posizioni dei naufraghi onde poi inviare loro viveri e medicine per mezzo degli aerei.

La trasfusione del sangue all'attore Menjou

HOLLYWOOD, 29

Il brillante attore cinematografico Menjou si trova in gravi condizioni di salute per una malattia gastrica. Egli ha dovuto subire la trasfusione del sangue.

La rivolta messicana repressa

Dichiarazioni del Ministro dell'Interno

CITTA' DEL MESSICO, 29

Il Ministro degli Interni dichiara che movimenti isolati di ribellione furono constatati in qualche Stato, ma furono soffocati grazie all'azione delle truppe e dell'aviazione. Un capo dei banditi si è sottomesso, un altro è stato ucciso e i loro uomini sono fuggiti.

A Jalisco un aeroplano ha mitragliato 150 ribelli che si disponevano ad attaccare un treno. A Las Cucharas e a Santa Fè, nello Stato di Giuanajuala, i ribelli hanno subito perdite rilevanti durante gli scontri con le truppe federali.

NOTIZIE BREVI

In un villaggio dei dintorni della città di Gasihynsdap (Anatolia orientale) 99 persone sono cadute ammalate dopo avere mangiato la carne di un cammello ammalato. Quattro persone sono anche morte.

Bollettino meteorologico

29 ottobre

CITTA'	Tendenza	Stato del cielo e del mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	var.	sereno	+19	+ 8
Roma	aum.	sereno, mosso	+20	+10
Torino	staz.	sereno	+19	+10
Milano	aum.	sereno	+17	+11
Genova	aum.	sereno, mosso	+21	+13
Venezia	aum.	misto, calmo	+16	+ 9
Firenze	dim.	sereno	+18	+ 9
Ancona	dim.	misto, mosso	+17	+13
Bologna	aum.	sereno	+17	+ 9
Napoli	dim.	sereno, calmo	+19	+15
Taranto	aum.	sereno, agitato	+16	+14
Palermo	dim.	cop., agitato	+22	+13
Catania	dim.	sereno, agitato	+22	+14
Cagliari	—	—	—	—
Tripoli	var.	coperto, grosso	+22	+15
Messina	dim.	piovoso, mosso	+24	+17
Trento	aum.	sereno	+19	+ 8
Fiume	—	—	—	—
Bari	aum.	piov., agitato	+16	+11
Sanremo	aum.	sereno, mosso	+23	+13
Lecce	aum.	misto	+16	+12
Sassari	dim.	misto	+17	+ 9
Rimini	aum.	sereno, agitato	+18	+ 9
Foggia	staz.	misto	+16	+11

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 29 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Bassa pressione sull'Europa settentrionale orientale e su gran parte del bacino mediterraneo con centro depressionario principale sull'Islanda (739 millimetri), secondari sulla Russia (744) e sull'alta Italia (754). Alta pressione sul rimanento d'Europa e sull'Africa mediterranea, con massimo sulla Spagna (777).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora instabile, specie sulle regioni meridionali. Stato del cielo: piuttosto nuvoloso sull'alta Italia, vario con ampie schiarite sulle regioni centrali e sulla Sardegna; nuvoloso o coperto sulle regioni meridionali. Venti moderati o alquanto forti grecali sull'alta e media Italia, forti tra ponente e maestro altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare fra agitato e molto agitato sui bacini meridionali, alquanto agitato altrove.

Una Cappella nel punto

ove morì la Regina Astrid

LUCERNA, 29

In seguito ad accordi stipulati tra il Console del Belgio e due proprietari di Kussnacht, una striscia di terreno di sette metri di larghezza e di 10 di lunghezza, costeggiante la strada lungo il lago, diviene proprietà della Casa Reale del Belgio, che vi farà erigere una croce in pietra, circondata da muretto e catene, mentre dall'altra parte della strada verrà eretta una cappella in memoria della Regina Astrid.

Tessere per i viveri a Berlino

BERLINO, 29

Oggi hanno fatto la loro prima apparizione a Berlino le tessere per i viveri a causa della scarsezza di alcuni generi che si va verificando da alcuni giorni. Le tessere di oggi riguardano la vendita del burro e sono state rilasciate agli avventori dagli esercenti di numerosi negozi. Ogni tessera dà diritto all'acquisto di un quarto di libbra per ciascun acquirente in giorni specificati. In molti negozi di Berlino oggi il burro era introvabile. (*United Press*).

Nave americana in fiamme

al largo del faro di Nantucket

BOSTON, 29

Il piroscafo americano «Exarch», della Società Export Line, di 5849 tonn. è in fiamme a circa 700 miglia ad est del faro galleggiante di Nantucket. La nave reca 9 passeggeri e 45 persone di equipaggio. Era partita da Boston venerdì scorso per i porti del Mar Nero. Il comandante aveva lanciato il segnale di soccorso,

Il tragico bilancio della catastrofe

nella miniera giapponese

TOKIO, 29

Si sono estratti sinora 59 morti e 15 feriti dalle miniere di Fukuoka. Una quarantina di minatori sono ancora in fondo ai pozzi e non si hanno che pochissime speranze di salvarli.

Un aeroplano caduto presso Majorca

e ingoiato dal mare

PALMA DI MAJORCA, 29

E' stato visto cadere un aereoplano in mare al largo della costa nord-est dell'isola di Majorca. Una vedetta è accorsa sul luogo del probabile incidente, ma non ha trovato alcuna traccia nè dell'apparecchio, nè delle persone che l'occupavano.

Una vivace discussione a Ginevra

Il Giappone fortificherebbe le isole avute in man

GINEVRA, 29

Da alcuni giorni siede a Ginevra la Commissione dei mandati, presieduta dal marchese Theodoli. Le discussioni sono circondate dal più grande segreto. Tuttavia da quanto è potuto trapelare pare che oggi, durante l'esame del rapporto del rappresentante giapponese Ito, la discussione abbia assunto improvvisamente un carattere drammatico.

E' noto che il Giappone ha ricevuto in mandato dalla Lega una parte delle ex colonie tedesche del Pacifico, fra le quali il gruppo delle isole Caroline e quelle delle Marianne. Non è la prima volta che il Giappone è accusato di avere contravvenuto alle disposizioni del patto, procedendo a fortificazioni militari in quelle isole, e ciò allo scopo di diventare il padrone sempre più assoluto del Pacifico.

Uno dei membri della Commissione dei mandati ha dichiarato che recentemente un ufficiale giapponese, in una rivista di Tokio, ha fatto imprudentemente allusione alle fortificazioni militari di queste isole. Inoltre un turista tedesco, che era riuscito a giungere in quei territori, avendo avuto l'imprudenza di chiedere particolari su certe macchie nere (proprie delle fortificazioni) che si scorgevano sui cigli di alcune montagne, si vide dichiarare dalle autorità locali «tubercolotico» e sfrattare.

Il rappresentante giapponese con quella consueta flemma che conosciamo nei rappresentanti dei Governi di Tokio sin dai tempi degli sterili dibattiti societari a proposito della Manciuria, si è limitato a rispondere che l'ufficiale era evidentemente pazzo e che il turista tedesco aveva avuto evidentemente le traveggole. Ad

La verità è che mentre la Società delle Nazioni si ostina a voler misconoscere le legittime aspirazioni dell'Italia, non tenendo neppure conto degli accordi esistenti, continua a mostrarsi sempre più impotente per quanto concerne ogni altra sua attività a cominciare da quella riflettente l'esercizio dei mandati.

La zona smilitarizzata

rifugio di contrabbandieri e avventurieri

PECHINO, 29

Il Governatore dell'Hopei si sforza, dando seguito alle direttive di Nanchino, di giungere a una liquidazione degli incidenti di Hsiang-Ho-Si Governatore, a quanto sembra, ha nuto la promessa del Comandant guarnigione dell'esercito giappone la Cina del Nord, Generale Tag questi gli darà il suo appoggio.

Uno dei capi del movimento se sta si è recato domenica da Hsia Siem a Tientsin per fare delle pr alle autorità cinesi per tramite de ponesi. Le proposte chiedono la c sione dell'autonomia, un'indenn un rivoltoso ucciso e per parecchi feriti e la cessazione di ogni p mento contro i capi del movime ammette che gli incidenti di Hsia Siem saranno liquidati con l'acce ne delle due ultime condizioni.

Nei circoli cinesi si dichiara ch sti incidenti provano che la zona tarizzata presenta un grave p Questa zona, infatti, è un ricove il traffico degli stupefacenti, per trabbando dell'argento e delle m offre rifugio a ogni sorta di avven politici.

L'ennesima nota nippo

alle autorità cinesi

TIENT-TSIN

Una nuova nota giapponese inviata alle autorità civili e milit nesi, protestando perchè non sono mantenute le promesse cinesi sull pressione dell'attività antigiappo dei gruppi che organizzano un'ag ne contro il regime del Manciuk autorità giapponesi dichiarano che deranno provvedimenti immediati si mette fine a ogni attività anti nese nel nord della Cina.

Un gruppo di giapponesi e di c penetrato nell'ufficio di censura di sin, territorio cinese, ed ha arres direttore e 6 impiegati dell'uffic so, conducendoli nella concessione ponese. Si ignora il significato d sta spedizione. I giornali ann che l'incidente di Hsiangho in alla insurrezione dei contadini appianato grazie ad un accordo Generale Cian-Chen governatore Cina settentrionale e il Generale nese Tada. La rivolta sarebbe fall

La Congregazione provvede agli al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciu persone giovani di capacità lav nulla o ridotta. Aiutate la Congreg

UN GRANDE FILM DA UN GRANDE ROMANZO

"Davide Copperfield"

Nell'aureola di fama che oggi, dopo oltre 60 anni dalla sua morte, circonda il nome di Carlo Dickens, il raggio che più splende deriva dalla profonda umanità delle sue opere, dal suo amore generoso e indulgente verso gli oppressi, i poveri e gli inermi.

Frank Lawton, Maureen O' Sullivan nel film «Davide Copperfield» della Metro Goldwyn Mayer

Osservatore acuto e fine, Dickens si è valso della esperienza, acquisita durante un'infanzia e un'adolescenza travagliate, per ritrarre nei suoi romanzi il mondo degli umili, ravvivandolo con la sua arte di narratore perfetto e con il suo lirismo di poeta. A questi pregi dello scrittore devesi anzitutto la sempre fresca vitalità dei suoi personaggi che interessano, commuovono e divertono oggi, come ieri.

George Cukor, il regista americano noto per il suo culto dei classici della letteratura, incaricato dalla Metro Goldwyn Mayer di portare sullo schermo il più popolare romanzo dickensiano «David Copperfield», accingendosi al lavoro, si pose come imperativo conduttore la fedeltà all'originale. Egli ha dedicato quasi due anni di fatiche all'allestimento del film, curandone con scrupolosità i più minuti particolari e assicurandosi la collaborazione dei più autorevoli studiosi di Dickens. Affidato l'adattamento del romanzo a Hugh Walpole, noto scrittore e erudito in materia dickensiana, e la sceneggiatura a Howard Estabrook, Cukor volle studiare da vicino l'ambiente dove si svolge la vicenda e procurarsi sul posto i diversi accessori di ammobiliamento del tempo. Si trattenne varie settimane nei luoghi descritti nel romanzo, notandone le caratteristiche tipiche necessarie per il verismo della messinscena. Per la ricostruzione degli interni si procurò copie dei disegni originali di H. K. Browne, famoso illustratore delle prime edizioni di Dickens.

In questa cornice accuratamente ricostruita nel film si delinea il panorama umano, vasto e palpitante di vita. Il realismo psicologico di Dickens è reso sullo schermo con particolare efficacia per merito della felice scelta degli interpreti. Nell'eccezionale complesso dei 65 artisti, chiamati a dare vita alla vicenda, primeggia W. C. Fields nelle vesti del patetico signor Micawber, un galan sfortunato che nonostante le av del destino «attende con fede che sa salti fuori». Nessun attore me questo veterano dello schermo e d coscenico avrebbe saputo dare fo sostanza alla figura del popolar personaggio. Micawber pare pres dal libro: ottimista cronico dall'el za fiorita, eternamente illuso nell ranza del domani.

Edna May Oliver è un'indimen zia Betsey: energica e scorbutic sconde sotto l'apparente ruvide animo buono e leale. Nettamente stante con questa sagoma di donn è la giovane madre di Davide, fragile che non sa lottare con le sità nè difendere la sua felicità. beth Allan ha tratteggiato quest tile figura femminile con morbid catezza e con stilizzato domanti

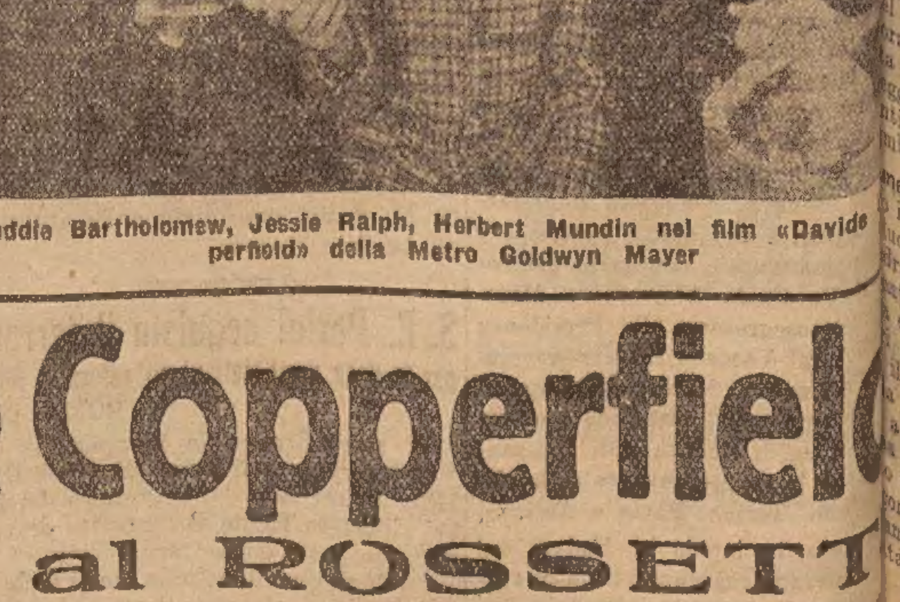
Il personaggio centrale, David nel film appare in due fasi della ta, è rappresentato da due attori le bambino — da Freddie Barth e quale uomo — da Frank Law piccolo personaggio buono e se sbalzato dal nido familiare nell realtà della vita, avvince e comm il grande romantico e cavallere cuore aperto agli ideali del suo è reso con efficacia e con nobiltà d

Maureen O' Sullivan e Madge rappresentano le due figure femmin formano i due capitoli d'amore vita del protagonista, ambedue tamente aderenti alle sagome tr nel libro. Un rilievo speciale meri land Young quale Uriah Heep, il imbroglione smascherato da Mic L'artista ha creato un'impress interpretazione, riuscendo a su nello spettatore l'orrore fisico che va di fronte ad una canaglia.

Il parallelo, che sorge logicamen i personaggi del libro e quelli de ha suggerito alla Metro Goldwyn e alla Casa Editrice Sanzogno di l un referendum fra gli spettatori d Essi sono invitati a rispondere guenti domande:

1) Quale personaggio del libro meglio nel film? 2) Quanti voti terà questo personaggio?

Al vincitore verrà assegnato il di lire tremila.



Freddie Bartholomew, Jessie Ralph, Herbert Mundin nel film «Davide Copperfield» della Metro Goldwyn Mayer

Davide Copperfiel
Domani al ROSSETT

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

20

Egli la guardò avviarsi e le parve meravigliosamente coraggiosa quella piccola donna che non perdeva la testa e capiva le situazioni.

Si osservò intorno, quasi per riconoscere l'ambiente in cui si trovava, e un senso di riposo gli venne dalle pareti note, dai mobili amici, dalle luci discrete. Gli parve che l'incubo, poco a poco, cedesse il posto a un dolore più calmo.

Quando Gabria riapparve, apprezzò il benessere che spandeva intorno a sè quella figuretta normale, buona, operosa e la seguì nell'altra stanza. Lo stomaco vuoto ebbe una prima ripulsione verso il cibo, un moto di disgusto, poi alcune parole di lei lo obbligarono ad una risposta cortese.

— Cara signorina, avete fatto miracoli! Non si va a queste ore nelle case di gente onesta a chiedere da mangiare! — e fece uno sforzo per accompagnare, con accento adatto, la frase scherzosa.

A Gabria non sembrò vero di poter sorridere e sporse il vi

— Male hanno f rvi a cena e... lat

— La con

tristezza — io non sono un ospite troppo desiderabile: mi inquieto, mi irrito con molta facilità e me ne vado... prima che il pranzo sia incominciato. Non sono, come voi, un ospite gentile, arrendevole. Non mi accontento facilmente...

Ella ebbe un lampo di buon umore e accennò, con la manina, ai cibi semplici che aveva messo sulla tavola:

— Veramente... non mi sembrate troppo difficile...

Franco mormorò:

— Oh, non è questo che intendo...

— Lo so, — ella rispose — ma vorrei... so che non è possibile... ma vorrei tanto...

— Vi capisco, vi capisco. Voi siete una buona fanciulla e vorreste...

— ... fare qualche cosa per voi!

Egli si alzò e mosse qualche passo inquieto per la stanza, poi si fermò dinanzi a lei.

— Gabria, voi non potete sapere il bene che mi ha fatto, stasera, la vostra presenza; anzi, dirò: la vostra affettuosa presenza! Vi sono dei momenti, nella vita, in cui un piccolo gesto di chi sta accanto, ci può impedire di darci alla disperazione. Io... alla disperazione ero già, ma sento che voi fate il possibile per aiutarmi a ritornare a galla.

C'era qualcosa di tanto quietamente disperato nel suo accento, per cui ella proruppe:

— Ma come si può farvi tanto male? Deve esser stato qualcuno che vi conosce poco, molto poco, altrimenti non ne sarebbe stato capace!

Egli riprese il suo andare nervoso:

— No, anzi: è stato qualcuno che mi conosce molto bene. Ma voi credete che nel mondo esista soltanto il male che si fa involontariamente? Siete molto ingenua, voi, bambina. Esiste anche l'altro male: quello che si fa con piena coscienza, sapendo di ferire. Ed è il più atroce, perchè oltre all'atto, c'è l'intenzione e allora si soffre maggiormente, poichè ci si trova indifesi.

Parlava con calma, senza scatti, ma vi era un contrasto inquietante tra la voce moderata e il camminare agitato, che i nervi scossi non riuscivano a controllare. Ella pensò che dentro all'anima di lui, qualche cosa di vitale doveva essersi irrimediabilmente spezzato e, dal fondo del suo cuore onesto, sentì salire un'immensa pietà per quel dolore tanto grande, di cui non conosceva la causa.

— Non dovrebbe essere concesso, — disse con voce di pianto — ad una sola persona, di tenere nelle proprie mani la capacità di rendere un'altra tanto infelice!

Egli ebbe una fugace visione della sua gioia passata e rispose:

— Esiste, però, anche la capacità di rendere felici.

— Sì, ma questa non dura! — ella mormorò.

— Non dura? Avete detto che non dura? — e con le dita le sollevò il mento. — Come sapete voi che non dura?

— Mi basta guardare il vostro viso, — disse, e chiuse gli occhi come per sfuggire alla presenza dolorosa.

E di tra le sue palpebre abbassate, due lagrime comparvero.

CAPITOLO IX.

Modena, 18 dicembre 1917

Mia cara Gabria,

le vostre lettere mi fanno sempre molto piacere; voi siete veramente un'amica buona e gentile. Mi ricordate la mia «madrina di guerra» che, come voi, cerca in tutti i modi, di sollevare il mio morale, un poco abbattuto.

Che debbo dirvi, Gabriella? La salute del corpo migliora; anzi da qualche giorno mi alzo e, nelle ore di sole, scendo in giardino, a godere di questo inverno che qui si presenta abbastanza mite. Ma la mia anima è malata di dolore: troppo ho sofferto negli orribili giorni della ritirata, e fino a che il nemico sarà accampato nella nostra terra, tutti gli italiani, ma specialmente noi, combattenti, sentiremo... non so... come se un arto marcisse nel nostro corpo vivo.

(*Continua*)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

CRONACA DELLA CITTÀ

...elogio del Duce
...comm. Carlo Perusino

...me pubblichiamo in altra par... Duce, nel ricevere dal Diret... nazionale del Partito la tes... n. 1 per l'Anno XIV, ha elo... per la loro opera S. E. ...ce e i suoi collaboratori, e in particolare i Federali di Mi... Torino, Trieste e Catania.

...este fascista e il giovane va... Gerarca non potevano spe... per la loro fede riconoscimen... alto e più ambito: l'elogio del ...a Carlo Perusino, membro ...irettorio del P. N. F. — che ...anni dirige, anima e perso... con intelligenza e con alta ...one la vita e le attività del ...to a Trieste, e che da più lun... ...mpo ha consacrato al Fasci... e al suo Capo l'opera e l'entu... ...no inesausto — è premio e spro... un'ora in cui l'anima fascista ...rieste vibra di particolare fie... e di accesa tensione patriot... Le Camicie Nere promettono ...ere degne in ogni tempo di ...o premio che oggi il Duce ha ...sso al loro Federale.

...el Partito

FEDERAZIONE

...restito Nazionale e le polizze del... A. *L'Istituto Nazionale delle As...azioni (Ente di Stato) ha creato ...speciale polizza abbinata al Pre...nazionale (rendita 5%), allo sco... ...affiancare l'immancabile successo ...sottoscrizione. Poichè la Segrete... ...el P. N. F. ha stipulato con l'I. N. ...convenzione per la diffusione ...previdenza e del risparmio (di cui ...colare n. 7391/64, in data 19 aprile ...XII) si porta a conoscenza che dei ...nari autorizzati prenderanno con... ...coi dirigenti per indire delle riu... ...nelle singole aziende allo scopo di ...una breve conferenza illustra... ...i rispettivi dipendenti. E' super... ...ricordare le caratteristiche della ...zione finanziaria in oggetto, ma ...inopportuno rilevare che essa of... ...ancora una volta al risparmiatore ...convenienti condizioni d'impiego ...ro e mette in grado ogni citta... ...di contribuire allo sforzo che la ...ne in questo momento compie per ...ilizzazione delle sue giuste aspi...*

F. G. C.

...ndo federale. *Questa sera alle 20 ...i iscritti al I corso di specia... ...re radiotecnici dovranno trovar... ...l'Ufficio militare, piazza Verdi ...III, per la visita medica.*

O. N. D.

...o dopolavoristico di taglio sistema ...ringon». *Il perfezionamento della ...ne professionale è uno dei mag... ...compiti che il Regime ha affidato ...organizzazioni dopolavoristiche. In ...di tale concetto, la Direzione ge... ...dell'O. N. D., intesa la manche... ...ha dato apposite disposizioni ...coraggiare e promuovere tutte le ...ive del genere. A tale scopo, il 6 ...mbre avrà inizio presso i Dopola... ...Cerdan», «Dimm», «Beltrame», Pub... ...Impiego, uno speciale corso serale ...per sarti e sarte secondo il si... ...Peterlongo. Il corso sarà svolto ...maestro d'arte ideatore del sistema, ...in tutte le altre città e presso ...sede dopolavoristica ha avuto il ...brillante successo. Le iscrizioni so... ...aperte da oggi presso il Dopolavoro ...ziale e presso i sodalizi suddetti. ...d'iscrizione lire 20 e tassa di di... ...lire 12. Data la convenienza dei ...e la possibilità di perfezionarsi ...un nuovo sistema, che darà delle ...economie agli interessati nel ...familiare, la famiglia dopola... ...ica risponderà certamente alla fe... ...iniziativa dell'O. N. D.*

...augurazione dell'anno giudiziario

...mani alle 10.30 con l'intervento di ...le autorità, avrà luogo nel Palaz... ...Giustizia, aula della Corte d'As... ...la solenne inaugurazione dell'anno ...ario XIV dell'Era fascista. ...discorso inaugurale sarà tenuto da ...Maria Francesco Natta, Procu... ...Generale del Re. ...tale occasione solenne l'accesso per ...vitati sarà da via del Coroneo 16; ...pubblico invece, dalle ore 10 al... ...sarà aperto l'ingresso da via Fa... ...vero.

...mblea del Sindacato Belle Arti

...sera, alle 19.30, in seconda con... ...ione, ha avuto luogo l'assemblea ...ale del Sindacato Belle Arti di ...e. Il segretario del Sindacato, ...Finazzer Flori, ha letto agli in... ...nuti il bilancio preventivo per ...o 1936 e illustrata la situazione ...ziaria del Sindacato, che i presen... ...hanno approvato pienamente. Infi... ...dopo una breve discussione di ca... ...re professionale, l'assemblea si è ...col saluto al Duce.

...rio vendita frutta. Si comunica a ...gli interessati che, per concessio... ...l Municipio, il termine di scadenza ...rario prolungato per la vendita di ...a fresca sui pubblici mercati e sui ...ggi straordinari dei venditori am... ...nti è prorogata a tutto il giorno 9 ...mbre p. v.

...nerali. Lunedì scorso hanno avuto ...i funerali del combattente Angelo ...ucci, ai quali hanno partecipato la ...ra d'onore della Federazione com... ...nti con bandiera e larga rappresen... ...di commilitoni e il Sindacato ven... ...ambulanti con bandiera. Forma... ...il corteo, ch'era preceduto dalla ...cittadina, la salma è stata por... ...a spalla dai combattenti fino alla ...di San Giacomo per l'assoluzione. ...l'appello col rito fascista, il me... ...corteo ha proseguito per il Cimitero ...t'Anna, ove la salma è stata tu...

Domani s'inaugura la Pesca gastronomica
Una lettera della Duchessa d'Aosta al F. F.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è compiaciuta inviare alla fiduciaria del Fascio Femminile l'espressione del suo compiacimento per l'alacre lavoro compiuto dalle fasciste per l'organizzazione della Pesca gastronomica. Ecco la lettera inviata dalla dama di Corte, contessa Irene de' Nobili:

«*S. A. R. la Duchessa d'Aosta, commossa per le loro così devote e affettuose parole di omaggio inviatele in occasione della loro riunione in assemblea straordinaria per l'organizzazione della Pesca gastronomica, m'incarica di trasmettere a lei e a tutte le signore del Comitato i suoi ringraziamenti cordiali e sentiti, facendo auguri vivissimi che il lavoro che con tanto zelo e amore stanno compiendo, sia coronato da una splendida riuscita. Voglia gradire i miei cordiali saluti. La dama di Corte di servizio Irene de' Nobili*».

Le iscritte al Fascio Femminile interverranno alla Pesca, per quanto possibile, sempre in divisa; altrettanto per le Giovani Fasciste, le quali si raduneranno giovedì alle 15, nelle sale del Circolo di lettura. Le signore di turno ai chioschi e alle ruote si troveranno ai loro posti alle 15.30; l'inaugurazione avrà luogo alle 16.

L'orario di apertura della Pesca sarà il seguente: giovedì 31, dalle 18 alle 22 e i giorni successivi.

L'omaggio dei bersaglieri della "Toti,,
alla memoria di Aurelio Nordio

Ieri, la Presidenza dell'Associazione «E. Toti», con un numeroso gruppo di bersaglieri, si è recata al cimitero di S. Anna per deporre una corona di alloro sulla tomba del bersagliere triestino Aurelio Nordio, nella ricorrenza del XX anniversario della sua morte incontrata nella trincea delle Frasche, in un cruento scontro col nemico, dal Reggimento Bersaglieri comandato dall'attuale Gen. De Bono.

Dinanzi alla tomba del glorioso volontario Caduto, i bersaglieri si sono irrigiditi sull'attenti rispondendo «presente» all'appello del loro presidente.

Presenziavano al rito i familiari dell'Eroe, i quali espressero commosse grazie alla Presidenza della «E. Toti» per la memoria che i bersaglieri conservano per il loro congiunto.

Reclutamento di ufficiali
nei corpi sanitario e veterinario

Il Ministero della Guerra ha stabilito che d'ora innanzi e sino a nuovo avviso sia dato corso senza limitazione di data di presentazione alle domande di nomina a sottotenente di complemento nel corpo sanitario (medici e chimici farmacisti) e nel corpo veterinario che vengono presentate da ufficiali di complemento, da sottufficiali e da militari di truppa in congedo. Le domande, corredate di tutti i documenti, dovranno essere trasmesse, dagli interessati, ai Comandi di Distretto militare di residenza.

Le indennità di lavoro ai portieri

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica:

In una pubblicazione sindacale è uscito un articolo sul contenuto e le modalità di una convenzione federale per l'assicurazione delle indennità di lavoro dovute ai portieri. Poichè la Confederazione nazionale fascista dei lavoratori del commercio e la Federazione nazionale fascista portieri ad essa aderente, come pure le Unioni ed i Sindacati sono completamente estranei a tale convenzione che anzi non condividono affatto, si avvertono i portieri che fossero invitati a stipulare polizze o a fornire dichiarazioni a questo titolo, o richiesti della loro firma, a rifiutarsi e ricorrere al proprio Sindacato (via Dante 7) per gli opportuni chiarimenti.

Chiusura delle lezioni autunnali
alla Scuola nazionale di roccia

Lunedì prossimo, 4 novembre, avrà luogo in Val Rosandra l'ottava e ultima giornata di lezioni del ciclo autunnale. Gli allievi iscritti che intendono partecipare sono pregati di passare alla segreteria della Società Alpina delle Giulie entro le 21 di venerdì.

L'Istituto magistrale maschile avverte gli alunni dei corsi inferiori C e D di presentarsi a scuola giovedì mattina puntualmente alle 8, in via Mazzini, senza libri, in divisa, per assistere alla cerimonia inaugurale dell'anno scolastico.

Trattenimento danzante al Dopolavoro Cooperative. Questa sera, dalle 20.30 in poi, nella sede sociale, trattenimento danzante per soci, familiari e simpatizzanti. Suonerà la nota orchestrina «Diamond-Jazz».

Contro i disturbatori della quiete notturna

A monito di chi non ha riguardi per il riposo altrui, pubblichiamo un secondo elenco di individui sorpresi dai vigili urbani in queste ultime notti a disturbare la quiete pubblica con i loro canti e schiamazzi: S. A., abitante in via Capitelli; V. R., via S. Lucia (Pirano); G. G. via Tesa; S. G., S. M. M. Sup.; I. A., Rozzol; L. G., via Cavana; L. M., S. M. M. Sup.; S. S., via Fontanella (Muggia); U. C., Tor Cucherna; U. A., via Industria; C. L., via Guardia; Z. V., via Guardia; G. F. S. Zenone; C. B., Settefontane; P. B., via S. Maria Maggiore; C. L., via Guardia; T. M., via Guardia; K. G., via del Veltro. Sono stati tutti denunciati per contravvenzione all'art. 659 del Codice penale.

NOTIZIARIO

Il settantenne Salomone Mattatia, investito ieri da un tram della linea 4, trasportato all'ospedale, è morto senza avere ripreso i sensi.

Il seguito ad un incidente stradale è morto ieri, all'ospedale di Monfalcone, l'impiegato Federico Schubert, di 26 anni. E' rimasto ferito il padre del Caduto fascista Romano Moise.

Per una serie di furti commessi nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena è stata arrestata certa Nives N., di 18 anni.

Particolari più dettagliati nel *Piccolo della Sera* odierno.

Due pagine di cronaca nell'odierno "Piccolo della Sera,,

Rimandiamo, per mancanza di spazio, all'odierno Piccolo della Sera, *che uscirà in sei pagine:*

Il notiziario di cronaca cittadina, altri comunicati del Partito, teatri, asterischi, sport, tribunali, congressi e convegni, elargizioni, turni di imbarco gente di mare, ecc.

Un articolo illustrato sulle opere della bonifica del Quieto (inaugurazione 3 Novembre XIV).

31 Ottobre: Giornata mondiale del Risparmio.

Due nuove opere inaugurate dal Duca d'Aosta a Monfalcone: le nuove sedi dell'Istituto tecnico «F. Crispi» e della Cassa di Risparmio Triestina.

Il rancio dei Fanti. L'Associazione nazionale del Fante terrà domani, alle 20.30, nella trattoria Dreher, in via Giulia 79, l'annunciato rancio, al quale sono invitati i soci. Le iscrizioni si ricevono in sede, dalle 19 alle 20.30, o per telefono al n. 66-27.

XXX Ottobre

Nella storia di Trieste, la data del XXX Ottobre ricorda ai cittadini un loro giorno così grande, che non mai potranno essi cessare di ricordarlo e di riviverne le commozioni ineffabili. Il 30 ottobre 1918, al primo annuncio ancora vago della vittoria italiana nella pianura del Piave, Trieste insorgeva, inalzava il tricolore sul Municipio, sulla torre di San Giusto, su mille e mille sue case, dava il congedo al Governo imperiale e ne infrangeva le insegne. Impetuosa giornata, da ricordare le maggiori del nostro Risorgimento, svoltasi tutta in un'esaltazione dell'anima che pareva quasi sovrumana. Poi per quattro giorni la città attese fidente le invocate navi dell'Italia vittoriosa, e difese se stessa e il suo tricolore fra lotte e pericoli non indegni del premio luminoso che n'ebbe. Resti dunque e si tramandi nei cittadini la memoria di quei santi giorni come loro giusto orgoglio e loro fiamma perenne.

TEATRI E CONCERTI

Gli spettacoli gialli al Verdi

Come è stato ripetutamente annunziato, domani alle 20.45 la Compagnia degli spettacoli gialli inizierà un corso di recite con una novità: «Anonima Roylott», tre atti di G. Giannini. La Compagnia è diretta da Romano Calò, l'eminente attore che il nostro pubblico ebbe più volte occasione di apprezzare e come interprete e come dicitore, ed ha per prima attrice la signorina Scelbelli, artista che s'è rivelata nella singolarità del suo temperamento drammatico, attraverso i drammi gialli. Il pubblico rivedrà pure Camillo Pilotto, che è stato chiamato, in questa nuova interessante formazione, a coprire un ruolo importantissimo.

Da ieri, al camerino del Teatro si sono iniziate le prenotazioni, tra il migliore interessamento del pubblico.

Gli autoposteggi e la stagione al Verdi. Durante i lavori della fognatura, in corso di esecuzione in piazza Verdi, l'autoposteggio del «Raci» si è trasferito nella piazza Tommaseo. In occasione degli spettacoli teatrali al Teatro Comunale «G. Verdi», detto autoposteggio funzionerà anche sulla Riva Tre Novembre, fra le vie Mazzini e S. Nicolò, davanti alla chiesa greco-ortodossa.

L'odierno saggio all'Ateneo Musicale. Questa sera, alle 20, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino di via Carducci n. 24, avrà luogo un esperimento di pianoforte sostenuto dagli alunni della prof. Erminia Medeot. Il saggio si svolgerà con la cooperazione del violinista prof. Pacchiori.

Cinematografo al Dopolavoro ferroviario. Oggi, alle 18.30 e 20.30, spettacolo cinematografico alla sede «S. Vito» col film «Io e l'Imperatrice», con Lilian Harwey, Conrad Weidt, Mady Cristian. Domani il film sarà replicato alla sede «Vittorio Veneto», alle 19 e 21.

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 ottobre 1935-XIV:

10.30: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale: «Come partono i soldati dell'Italia fascista». Un imbarco di truppe per l'A. O. — 11.30: Orchestra Ferruzzi. — 12.15: Dischi. — 12.30: Concerto di musica varia. — 16.40: «Balilla, a noi!»: Nel mondo delle Stazioni radiofoniche: Curiosità e caratteristiche delle trasmittenti europee (L'Amico Lucio e Radiolina). — 17. 17.30 e 17.40-17.55: Musica da ballo: Orchestra Angelini. — 17.30: Eventuale prova di trasmissione dall'Asmara. — 20.30: Trasmissione da Vienna: **Concerto Beethoveniano** Wiener Simphoniker Orchester diretta dal m. Felice Weingartner. — 22.15: **«Acqua sul fuoco»**, commedia in un atto di Ercole Luigi Morselli.

Varietà e Cinema

Cinema Italia Oggi un film di classe: «Sogno d'estate» svolto da Anna Harding, col fascino della sua bellezza, misteriosa e profonda.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Politeama Rossetti. 21: Compagnia Riviste del Casino di Vienna: «Lasciate parlare i fiori», di Farkas.

Cinematografi:

Rossetti. Domani: «Davide Copperfield», Metro, dall'immortale romanzo di Charels Dickens con Lionel Barrymore, Maureen O'Sullivan, Lewis Stone e Freddie Bartholamew nella parte di Davide fanciullo.
Nazionale. 15: Entusiastico successo: «Casta Diva», con Martha Eggerth. Imminente: «I ragazzi di via Paal».
Excelsior. 15: Trionfale succ.: «Le scarpe al sole». Imminente: «Re Burlone» dalla commedia di Rovetta con Armando Falconi.
Supercinema Principe. 16: Trionfale successo del capol. Fox «La nave di Satana». Scene meravigliose dell'Inferno dantesco. Fra giorni il colosso presentato dalla Minerva Film: «Golgota».
Fenice. 17: Succ.: «La donna dai due volti», con Marie Bell e della Comp. di Riviste Vivienne D'Arys. Domani: Claudette Colbert in «Lo specchio della vita».
Italia. 16: «Sogno d'estate», delizioso romanzo d'amore con Ann Harding, Sari Maritza, Nils Asther.
Regina. 16: Compagnia «Pasqualiniello» nuovissimo varietà, e film «Parata d'amore», parata di primavera», con Franziska Gaal. Successo.
Impero. 16, 18, 20, 22: «Strettamente confidenziale», capolavoro con Myrna Loy e Warner Baxter.
Reale. 16: «Il tesoro dei Faraoni», con Eddie Cantor.
Garibaldi. 16: «Quei due», con Eduardo e Peppino De Filippo, nonchè Shirley Temple in: ««Baby Tarzan e i suoi Baby Stars». L. 1.
Novo Cine. 16: «Una notte a New York», film giallo con Francot Tone.
Massimo. 15.30: Successo: Martha Eggerth in «Fiore di Havay». Brillante. L. 1.
Moderno. 16: Comp. Menotti: «A chi ghe la dago?». Sullo schermo: «Contropelo», con Oliver e Stan.
Armonia. 15.30: «Lo donna nuda». Fiorelle. Nuovo varietà Marcelli Marinelli.
Odeon. 15.30: «La Regina Cristina», il capolavoro della stellissima Greta Garbo.
Savoia. 15.30: «La grande festa», con Stan e Oliver, Lupe Velez e Jimmy Durante.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Il trionfo della vita», con la bambina prodigio Shirley Temple. Topolino. Nuovo sistema sonoro perfetto.
Venezia. 15.30: «Il pericolo pubblico n. 1», con Jean Harlow. Capolavoro Metro. Topolino. II 0.80.
Azzurro. 15: «Luana la vergine sacra», con Dolores Del Rio.
Belvedere. 16: «Peg del mio cuore», con Marion Davies e Anslow. Successone. II 0.80.
Argentina. «Il segno della croce», supercolosso, con F. March ed E. Landi. Topolino. I L. 1.30, II L. 1 indistintamente.
Popolo. 16: «Carovane», colosso Fox con Ch. Boyer. Topolino.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria. Ore 21: «Raduno delle Vedette». Grande serata di gala con partecipazione dei più illustri artisti ed artiste presenti a Trieste. Cotillons.

Le riviste del Casino di Vienna
al Politeama Rossetti

La prima rappresentazione straordinaria della Compagnia di riviste del Casino di Vienna si è svolta iersera al Politeama Rossetti, di fronte a pubblico imponente, con «Lasciate parlare i fiori», 25 quadri in due tempi di Karl Farkas, con musiche di Hahn, Benatzky, Hilton, Mascheroni ecc. In una cornice scenica di notevole eleganza, resa più attraente da una ricca serie di indovinati costumi, sono stati presentati i quadri della rivista, alcuni dei quali, e più precisamente quelli coreografici e d'attrazione, hanno incontrato i consensi degli spettatori. Poco felici sono apparsi invece i numeri di prosa e certe insulse presentazioni che hanno finito per impazientire il pubblico. E' doveroso, comunque, segnalare il successo che ha raccolto la parte migliore dello spettacolo. Ricordiamo in particolare gli eccezionali «Tre originali Bennos», che si sono meritati i più nutriti e convinti applausi della serata con esercizi equilibristici e atletici di straordinario effetto, il simpatico attore comico e ballerino Fritz Steiner, la briosa Eta von Gaby, la fine Lylian Salvi-Szendrey, il signorile Robert Gaybinger e, in primo piano, il «12 Casino Jazz», diretto dal maestro Ludo Philipp, che ha brillantemente curato il commento musicale. Numerose ed eleganti le «girls». La rivista, che ha avuto qualche inciampo per le scusabili incertezze del debutto (bisogna infatti tener presente che la compagnia si è riunita due giorni fa qui a Trieste), con opportuni ritocchi verrà replicata questa sera alle 21.

ASTERISCHI

Al Congresso chirurgico di Bologna

Fra i medici partecipanti al Congresso chirurgico di Bologna va ricordato anche il prof. Pietro Valdoni, triestino, residente a Roma, aiuto in quella Clinica chirurgica, e che fu incaricato dalla Società italiana di chirurgia di tenere a Bologna la relazione sulle «Embolie post-operatorie». La relazione, ampia e documentata da esperienze personali, fu ascoltata con vivo interesse e applaudita. Il prof. Marogna, dell'Università di Sassari, nella sua relazione tenuta il giorno precedente sulla cura della cisti da echinococco del polmone, affermò che fra i vari interventi chirurgici, il migliore e più sicuro è quello ideato e praticato personalmente dallo stesso prof. Valdoni. L'opinione del prof. Marogna trovò unanime consenso fra i chirurghi che, avendo sperimentata la tecnica del Valdoni, presero poi la parola per affermarne tutto il valore.

Lauree

Il signor Bruno Benussi si è laureato in farmacia all'Università di Bologna a pieni voti legali. Felicitazioni vivissime.

— Presso la R. Università di Bologna si è laureato in lingua e letteratura greca il concittadino Nino Castelpietra. Vivi rallegramenti.

Onorificenza

Il capomanipolo Ezio Baiocchi, ufficiale addetto al Comando del Reparto Milizia postelegrafonica di Trieste, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Nozze e nozze d'oro

Ieri l'altro, nella chiesa di via S. Anastasio, ebbe luogo una simpatica cerimonia: le nozze d'oro dei signori Maria e Giuseppe Pietron, già apprezzato direttore di un'officina del nostro massimo cantiere. Nel tempo stesso, il figlio dott. Marco, dava la mano di sposo alla gentile signorina Nydia Battig. Fungevano da testimoni, per la sposa il cav. Giov. Batt. Cosetti e per lo sposo il dott. prof. Giuseppe Pietron. I nostri più sinceri rallegramenti e migliori auguri.

Nozze

Domenica, nella Basilica di San Giusto, furono uniti in matrimonio la signorina Rita Dall'Oglio e il sig. Adriano Buttazzoni. Funsero da testimoni l'ing. Attilio Buttazzoni e il cap. Gastone Dall'Oglio. Vivissimi auguri.

— La gentile prof.a Elsa Cerani ha dato la mano di sposa al sig. Mario Cheni, figlio del Primo cancelliere Guido. Vivi rallegramenti ed auguri.

Una culla

Nei giorni scorsi la casa del dott. Giovanni Todde, pretore presso la locale Pretura unificata, è stata allietata dalla nascita di un florido bimbo, cui è stato imposto il nome di Antonio. Al dott. Todde ed alla sua gentile signora, figliola di S. E. Alfredo Pierri, Primo Presidente della nostra Corte d'Appello, rallegramenti e auguri vivissimi.

Assemblea della Dalmatica. Il Comitato d'azione dalmatica invita gli Azzurri a intervenire all'assemblea generale indetta per domani alle 19.30.

SPORT
Gli assi del ciclismo a Trieste
Ippodromo di Montebello - Venerdì

Come già preannunciato, e il preannuncio ha avuto larghissima eco fra gli sportivi triestini e giuliani, nel pomeriggio di venerdì, all'Ippodromo di Montebello si svolgerà una interessantissima riunione imperniata su delle gare ciclistiche aventi a protagonisti Girardengo, Pola, Rigoni, Favalli, Giacobbe e altri noti alfieri del ciclismo nazionale, comprendenti inoltre delle gare podistiche e motociclistiche.

Nel Piccolo della Sera *daremo maggiori dettagli sulla promettentissima riunione.*

Rapporto della Società di scherma "Sordina,,

Il rapporto annuale si terrà domani, giovedì, alle 19.30, nella sede sociale, col seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni del Consiglio direttivo. 2) Relazione sull'attività sportiva. 3) Relazione sulla gestione finanziaria. 4) Varie.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello, Saturnino, Massimo, Claudio, Vittorio, Lucano.

NASCITE (27, 28 e 29 ottobre 1935-XIV): Pellegrini Mario; Remiotti Gianna; Bello Giovanna; Sdraule Livio; Beber Fabio; Velicogna Claudia; Morganti Claudio; Hönl Luciana; Simonetti Ennio; Rubino Lucia; Nesca Bianca; Gessi Elisabetta; Murgolo Teresa; Balbi Claudio; Bertoz Ervino; Millanopulo Elide; Cadel Cesare; Rizzo Santo; Makovec Maria; Cheber Lidia; Puntin Claudio; Snidersich Elsa; Vrenek Miranda; Soldat Mario; Stocca Federico; Luin Renata; Visnoviz Bianca; Visnoviz Bruna; Furlan Gualtiero; Currò Giuseppe; Versich Mario.

DECESSI: Tempesta Lucio, g. 9; Bino ved. Garofano Caterina, a. 76; Ruzzier ved. Fonda Antonia, a. 64; Monteduro Antonio, m. 4; Contento in Savio Caterina, a. 50; Narducci Angelo, a. 40; Scarpa ved. Gortan Gisella, a. 59; Lagoi Francesco, a. 43; Cebula Teresa, a. 69; Miniussi ved. Tamplenizza Teresa, a. 85; Garguricini in Descovich Anna, a. 29; Michelucci in Agarinis Caterina, a. 34; Bertoli Cesare, a. 73; Rassilli Silvio, a. 5; Cappelua Marco, a. 62; Mazzucchini Rosa, a. 59; Zaler Antonio, a. 64; Moretti ved. Rossovich Giuseppe, a. 68; Cesco Valentino, a. 83; Mameli Maria, a. 34; Remiotti Gianna, g. 2; Versich Mario, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Di Piazza Gaetano, meccanico con Ciambra Anna, casalinga; Ropretig Giovanni, falegname con Bandelli Lucia, casalinga; Mersi Giorgio, guardiano con Zubin Maria, cameriera; Buzzi Rodolfo contadino con Marchi Olga, domestica; Sobrero Luigi, professore con Predonzan Bruna, casalinga; Manfrin Pasquale, impiegato con Cozzi Maria, casalinga; Cresciani Carlo, impiegato con Soliman Fernanda, casalinga; Asaro Santino, privato con Moloni Norma, casalinga; Cuppo Bruno, impiegato con Dimini Nerina, casalinga; Dusconi Rodolfo, bracciante con Levin Giuseppina, casalinga; Krainer Oddino, tappezziere con Nazzari Silvia, giornaliera; Sasso Angelo, cuoco con Renzi Giovanna, modista; Sebastiani Giuseppe, venditore ambulante con Dose Ida, casalinga; Cappelletti Michele, muratore con Abbatista Maria, casalinga; Caranzulla Giorgio, impiegato con Franceschi Nives, casalinga.

La Borsa di Trieste

ottobre	25	29	ottobre	25	29
Rend. 3½%	70.50	70.75	Istria-Tr.	233.—	233.—
Pr. Redim.	68.50	68.50	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	78.—	78.—	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	94.50	94.50	Martinol.	62.—	61.—
B.T.n. 1941	94.50	94.50	Meridion.	519.—	535.—
B.T.n. 1943	85.—	85.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	404.—	404.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	408.—	408.—	Tripcov.	100.—	98.—
Dan.-Sava	140.—	140.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	310.—	310.—	Ampelea	110.—	110.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Cant. R.	94.75	94.50
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3700.-	3695.-	S. I. P.	48.—	48.50
Ass. Ital.	432.50	425.—	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1770.-	1770.-	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1585.-	1590.-	Edison or.	244.—	244.—
Riun. B	1510.-	1510.-	Edison p.	210.—	210.—
Sigorta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	33.—	33.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	15.—	15.50	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	35.—	35.—	Terni	190.—	192.—
Libera Tr.	36.—	36.—			

CAMBI: Londra 60.55; New York 12.34; Francia 81.25; Belgio 207.50; Svizzera 400.75; Amsterdam 834.72; Jugoslavia 28.12; Polonia 232.50; Germania 493.58.

Malgrado qualche realizzo di beneficio, il mercato si mantiene sostenuto. Transazioni in Redimibile, Generali, Infortuni, Assicuratrice, Riunione, Cosulich e Cantieri Riuniti.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29-10-35
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	512.—	511.50
Opere Pubbliche 5%	424.50	424.50
Cassa R. Milano 4%	417.—	419.—
Monte Paschi 4%	400.50	405.—
Cr. Fond. Roma 4%	393.—	393.—
Pubblica Utilità 6%	427.50	428.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	445.—	445.50
Credito Navale 6.50%	445.—	445.50
Edison em. 1931 6%	446.—	446.—
Emiliana 6%	430.50	430.—
Merid. Elettric. 6%	413.—	415.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	420.—	420.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Pistoia. 1) Potrà senz'altro essere ammesso al corso ufficiali. 2) Sì, può portarla con sè, previa autorizzazione del Comando. — *Lea.* Certamente, se sono cose di sua proprietà, ha il diritto di riaverle. Veda di ottenerle in via amichevole. — *Stanislao M.* Le riduzioni erano perfettamente corrispondenti alle disposizione di legge.

Umago. Non ha diritto al sussidio giornaliero spettante alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi perchè, per l'articolo 6 della legge 22 gennaio 1934, N. 115, il soccorso non viene corrisposto ai congiunti indicati nelle lettere c), d), e) ed f) dell'articolo 4 (cioè genitori e fratelli o sorelle) quando il militare sia ammogliato o vedovo ed al soccorso siano stati ammessi la moglie ed i figli di lui.

Giovanni M., Gimino. Spiacenti, ma non possiamo dare indirizzi commerciali. — *Urgente 1112.* All'impiegato dimissionario non spettano nè l'indennità di licenziamento nè quella di preavviso.

Scimmiotto. E' indispensabile proteggere le scimmie dal freddo invernale. A Trieste non esiste un giardino zoologico: Ella può affidare la cura della sua scimmia a qualche giardiniere che disponga di una serra riscaldata, ove potrebbe tenere l'animale in gabbia durante l'inverno, per ridargli poi la libertà della campagna nella buona stagione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27-28-29 ottobre 1935-A. XIV

Nati vivi	31
maschi 15, femmine 16.	
Nati morti	—
Morti	22
Matrimoni	16

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 15.45 R; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.55 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 8.30 D (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 16.25 O (S. Pietro); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume, O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.55 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD; 23.45 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 14.20 AL (da Gorizia); 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.57 DL; 0.5 O.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 DL; 0.25 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La cura della sifilide

La sifilide, malattia grave, va curata soltanto con medicamenti sicuri e convalidati da ampie esperienze cliniche. L'OROSPIROL è l'antiluetico per via orale impiegato con ottimi risultati e lodevole tolleranza in cliniche universitarie e in Ospedali Civili e Psichiatrici del Regno. Assomma l'azione sinergica dei quattro specifici classici: mercurio, iodio, arsenico e bismuto.

Letteratura e referenze cliniche e farmacologiche. S. A. Prodotti Chemioterapici, Piazzale Baracca 2, Milano.
(Aut. Pref. Milano. 25534 4-V-1935-XIII)

PERCHE' ESSI ADOPERANO IL CHLORODONT?

4.) IL LITIGIOSO

Perchè è inutile il litigare, essendo risaputo che il CHLORODONT merita sempre la preferenza.

©) CHLORODONT, la pasta dentifricia rinfrescante alla menta elimina la brutta patina giallastra e rende i denti bianchissimi, a volte già dopo il primo uso.

CHLORODONT

TUTTI I SENTIMENTI, TUTTE LE VIBRAZIONI
TUTTE LE EMOZIONI nel film di Frank BORZAGE
I RAGAZZI DELLA VIA PAAL
Superproduzione «Columbia»
Imminente al Nazionale

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. RAGAZZE scelte ogni età, con attestati, e principianti, offronsi: «Urgenza», Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

ABILE cucina, cameriera, bambinaia, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telef. 5049. 1000 A

CAMERIERA lunghissimi attestati, ottima massaia, offresi piccola famiglia o persona sola. Scrivere Cassetta 24450 A, Unione Pubblicità. 24450 A

CAMERIERA offresi tutta giornata. Via Crispi 39. 48284 A

DICIASSETTENNE principiante volonterosa, brava lavori casa, offresi. Pilone 2, porta 16. 82056 A

DOMESTICA brava, pratica lavori di casa, offresi. Timeus 4-IV. 48303 A

DOMESTICA giovane, tutto fare, anche cucinare, offresi piccola famiglia. Via Imbriani 8, calzolaio. 81989 A

DOMESTICA ottimi attestati, offresi Trieste e fuori. Giulia 19, portiere. 48325 A

DOMESTICA giovane, volonterosa, tutto fare, offresi. Via S. Francesco 53, calzolaio.

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Commerciale 13, portinaio 48274 A

DOMESTICA capace tutto fare, bene cucinare, offresi. Viale Sonnino 7-I, destra.

FRIULANA ventiduenne, bella presenza, offresi quale cameriera a distinta famiglia. Buona raccomandazione. Telefonare 51-33. 82039 A

FRIULANA sedicenne, robusta, offresi. Via Fonderia 5, presso Volpatti. 48330 A

FRIULANA principiante, anche per bambini, offresi. Tor San Piero 6. 82092 A

FRIULANA ventiquattrenne, sana, capace tutti lavori di casa, con attestati, offresi buona famiglia. Via Rena 9, famiglia Rossi.

PRESTASERVIZI capace, tutto fare, offresi. Maiolica 6, portinaia. 82095 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi, lunghi attestati, offresi. XX Settembre 32, portinaia. 82000 A

PRESTASERVIZI friulana, capace tutto fare, offresi. S. Lazzaro 1, portinaio. 81986 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, offresi, ore da combinarsi. Via Giulia 10, portiere. 82058 A

PRESTASERVIZI ragazza friulana offresi. Ferriera 16-I. 48347 A

PRESTASERVIZI brava, con ottime referenze, offresi. Via S. Lazzaro 5, Pacor.

RAGAZZA pratica tutti lavori, offresi. Rivolgersi Canova 24. 48358 A

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Rossini 10. 48389 A

RAGAZZA media età, brava, onesta, offresi. Via Media 22-II, Cristancich. 82020 A

RAGAZZA cerca servizio tutto fare. Genova 11, portinaio. 48275 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare, prestaservizi tutto il giorno; con attestati. Via Gelsi 12-I. 48276 A

RAGAZZA slava offresi stabile per piccola paga. Via Maiolica 13, portiere. 48278 A

RAGAZZA offresi tutto fare, paziente bambini. Via Udine 23, Moretti. 82011 A

RAGAZZA ventiduecnne, bella presenza, capace tutto fare, forte, sana, rispettosa, ottime referenze, offresi. XX Settembre 12, portinaio. 81979 A

RAGAZZA offresi, brava, 18 anni. Viale Regina Elena 33, portinaio. 81979 A

RAGAZZA tutto fare e cucinare offresi, posto stabile. Via F. Crispi 49, portinaia.

RAGAZZA diciottenne sana, capacissima tutti lavori, offresi. Jerman, Don Bosco 20.

RAGAZZA principiante offresi, sana, robusta. Via XXIV Maggio 6. 48336 A

RAGAZZA friulana con lunghi attestati offresi. Via Cattedrale 10. 82052 A

RAGAZZA principiante offresi. Molinovento 11, presso Balbi. 82030 A

RAGAZZA offresi tutti lavori casa. Torrebianca 10-IV, Bertuzzi. 82032 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, offresi. Fonderia 3-II, destra. 48326 A

RAGAZZA di servizio, capace tutti lavori, anche cucinare, con attestati. Slataper 12, portinaio. 82060 A

RAGAZZA, attestati lunghi, pratica bambini, offresi tutto fare. Telef. 59-27. 82049 A

RAGAZZA capace cucinare, onesta, tutto fare, buoni attestati, donna giovine, brava qualunque lavoro, offronsi. Zovenzoni 1, portiere. 48332 A

RAGAZZA per tutti lavori, anche cucinare, offresi. Carpison 12, Zadnic. 82064 A

RAGAZZA buona, capacissima, parla bene italiano, occuperebbesi in trattoria, per qualunque lavoro, ore combinarsi. Crispi 15, portinaio. 82076 A

RAGAZZA friulana, con attestati, offresi. Corso Garibaldi 27-V. 82059 A

RAGAZZE due, bella presenza, brave, oneste, tutto fare. Via S. Maurizio 9-III.

RAGAZZE due, tutto fare; una stabile, altra prestaservizi, raccomandate. Via Giulia 7, pianoterra. 48322 A

RAGAZZE due, capaci cucinare, tutti lavori, con attestati, oneste, stabili o prestaservizi, offronsi. Bellinzona 16-III. 82102 A

RAGAZZETTA friulana principiante offresi. Via Ginnastica 44, interno, porta 27.

RAGAZZETTA principiante friulana offresi. Via Bellinzona 12-III, Lenardon. 82027 A

VEDOVA età media, offresi tutto giorno, oppure ore combinarsi. Ferriera 31-I, porta 6. 82077 A

VENTITREENNE capace tutto fare, volonterosa, con attestati, offresi prestaservizi, presso buona famiglia. Via Rismondo 6, portinaio. 48302 A

VENTOTTENNE offresi prestaservizi, tutto giorno, ore combinarsi, capace tutti lavori, cucinare; buoni attestati. Timeus 14, calzoleria. 82013 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale, cerchiamo per pronta occupazione in Trieste, tutta Italia, colonie, estero, ottime paghe. Presentarsi, scrivere: Torrebianca 24. 82088 B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Zara, Bologna, Milano, Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Sicilia, cerchiamo ragazze tutto fare, cameriere, bambinaie, cuoche, direttrici, governanti, segretarie, ecc., paghe 80-100 fino 400. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA, domestica per signorile piccola famiglia, paga 130, cerchiamo subito. Indirizzo Piccolo. 1000 B

A. PER Trieste, Milano, Genova, Venezia, Napoli, Firenze, Roma, Sicilia, cerchiamo urgentemente domestiche, cameriere, bambinaie signorine, ragazze, governanti. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 24490 B

BAMBINAIA, cameriera, governante, guardarobiera, domestiche, prestaservizi, cercansi. Corso Garibaldi 39-II. 48371 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, pratica mansioni casa, bene cucinare, disposta recarsi fuori Trieste, cercasi da piccola signorile famiglia; indispensabili referenze. Indirizzare: Cassetta 24452 B, Unione Pubblicità. 24452 B

CUOCA giovane, aiuti stanze, cercasi, con certificati. Roma 22, sinistra. 48308 B

DOMESTICA capace tutti lavori, con attestati, cercasi. Rossetti 44, villa. 48321 B

PRESTASERVIZI ragazza soltanto mattina cerco. Pendice Scoglietto 4, porta 7.

PRESTASERVIZI tutto fare, attestati, cercasi prontamente. Presentarsi 13-15 Ruggero Manna 20-I. 82038 B

PRESTASERVIZI per tutta giornata cercasi. Viale XX Settembre 53-II. Sessi.

PRESTASERVIZI mattine, giovane, presentarsi mattina Ghirlandaio 6, terreno, Piazzo. 48312 B

RAGAZZA capacissima tutto fare, brava cucinare, buoni attestati, cercasi per tutto il giorno. Via Tiepolo 1, porta 14.

RAGAZZA giovane, sana cercasi per osteria. Indirizzo Piccolo. 82063 B

RAGAZZA civile, bella presenza, attestati, cercasi. Escluso dormire. Filzi 23.

RAGAZZA giovane cercasi pomeriggio. Pendice Scoglietto 12, porta 11. 82041 B

RAGAZZA tutto fare, per piccola famiglia, cercasi. Molingrande 46-II, destra. 48349 B

RAGAZZA prestaservizi, tutto il giorno, con attestati, cercasi. Via Segantini 10.

RAGAZZA prestaservizi robusta, seria, cercasi. Presentarsi: Milano 27, porta 7.

SIGNORINA capace lavori casa, bella presenza, 18-20 anni. Vini Giolli, Campo S. Giacomo 18. 48285 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. A. A. SIGNORA ventiquattrenne distinta, perfetta lingua italiana, offresi segretaria, conversazione bambini, qualsiasi altro decoroso lavoro, orario a convenirsi. Cassetta 2449 C, Unione Pubblicità.

A. TRENTENNE, sette anni pratica commerciale, patentino auto, cauzione, occuperebbesi. Cassetta 24465 C, Unione Pubblicità.

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo), lire 10. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7627 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace onesto, offresi. Cassetta 24359 C, Unione Pubblicità. 24359 C

BANCONIERA capace offresi prontamente. Gatteri 10, porta 10. 48374 C

IMPIEGATO, miti pretese, referenze ottime, capace qualsiasi lavoro ufficio, magazzino, offresi. Indirizzo Piccolo. 48296 C

INSEGNANTE scolastico, musica (Magistrali), pure specialista istanze (qualsiasi genere), presterebbesi mitissimamente. Vidali 12 (Scuola). 7627 C

LAVORANTE barbiere capace per signori e taglio capelli signora, offresi. Scrivere Cassetta 24461 C, Unione Pubblicità.

MAGAZZINIERE, qualsiasi lavoro ufficio, spedizioni, età 38 anni, conoscenza tedesco, offresi T. Montanari, Villa Opicina.

QUARANTENNE serio, contabile, corrispondente italiano, francese, tedesco, pratico lavori ufficio, offresi qualunque impiego, anche solo pomeriggio. Cassetta 24469 C, Unione Pubblicità. 24469 C

RAGAZZO buona famiglia offresi praticante tecnico dentista. Via Artisti 7-III, Valle.

SIGNORA lunga pratica ospedale, offresi assistenza ammalati, lire 10. Indirizzo Piccolo. 81993 C

SIGNORA quarantenne tutto fare, offresi famiglia o persona sola; conoscenza tedesco italiano. Cassetta 24448 C, Unione Pubblicità. 24448 C

SIGNORINA bambini, tedesco, piano, offresi. Indirizzo Piccolo. 24474 C

VENDITRICE prima forza, pratica vetrinista, ramo ombrelli, guanti, borse, offresi, cauzione. Cassetta 24475 C, Unione Pubblicità. 24475 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. OROLOGI, riparazioni lire 5 Crispi 8. 48385 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 24477 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Mally, Madonnina 11. 24498 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

A. SARTA brava a domicilio cercasi prontamente. S. Vito 5, porta 15. 48283 CC

A. ULTIMI modelli confeziona sartoria da signora, Mulino, Zaccaria 5. 48355 CC

ABITI, soprabiti uomo, elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria.

IMPERMEABILI, su misura, riparazioni in genere, prezzi d'occasione, lavoro specializzato. Valdirivo 11. 48291 CC

MODELLI carta, pellicciaia, ricami, bottoni, vestiti, biancheria signore, bambini. Procureria 2 (dietro Municipio). 82009 CC

PITTORE stanze, appartamenti, lavorazione accurata, prezzi concorrenza. Ginnastica 3, portineria. 48378 CC

PITTURE stanze, appartamenti, tabelle, coloriture, prezzi incredibili. Provate. XX Settembre 5, portineria. 48345 CC

PITTURE stanze moderne 40, rullo 60. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 48288 CC

SARTA confeziona elegantissimi cappotti, qualunque lavoro pellicceria, pure giornata. Commerciale 15, porta 14. 48339 CC

SARTA ottimo taglio offresi giornata. Via S. Francesco 32, int., porta 3. 48379 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona cappotti, tailleurs, ultima moda, 40; elegantissimi vestiti 25. Zovenzoni 5-I, destra.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BUON mensile fabbricando domicilio saponi, profumi. Istruzioni gratis: Frangip, Uggiate (Como). 5531 D

FALEGNAME pratico lavoro mobili cercasi. Via della Tesa 36. 82010 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarte uomo cercansi. Madonnina 17, sartoria. 24489 D

LAVORANTE, apprendista sarta donna cercasi sartoria Mulina, S. Zaccaria 5. 48356 D

MEZZA lavorante sarta uomo capace fare occhielli cercasi. Corso Garibaldi 21. 82089 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. XX Settembre 37. 48376 D

MEZZA lavorante sarta uomo, brava, cercasi. Via S. Lazzaro 9. 82083 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Maiolica 14-I. 24478 D

PARRUCCHIERA capacissima cercasi, posto stabile. Salone Tina, via Roma 17.

QUATTORDICENNE, cercasi quale apprendista. Via Romagna 18. 82033 D

QUATTORDICENNE cerca negozio fiori. Via Torri 1. 48316 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Coroneo n. 32. 81992 D

RAGAZZO macelleria cercasi. Udine 22. 81973 D

RAGAZZO cercasi, pratico per panetteria. Indirizzo Piccolo. 48290 D

RAGAZZO quindicenne per macelleria cercasi. Via Paolo Vergerio 14, macelleria. 82071 D

RAGAZZO aiuto garage cercasi. Via Udine n. 15. 82084 D

SIGNORINA italiana, brava massaia, cercasi stabile da persona sola con bambina. Indirizzo Piccolo. 81981 D

STENODATTILOGRAFA cognizioni tedesco solo mattina cercasi. Scrivere Cassetta 24456 D, Unione Pubblicità. 24456 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA bellissima cercasi, ingresso libero, bagno, telefono, riscaldamento; pressi Stazione. Cassetta 24467 E, Unione Pubblicità. 24467 E

MATRIMONIALE, salotto con uso letto, comodo cucina, cercano distinti. Cassetta 24468 E, Unione Pubblicità. 24468 E

STANZA mobiliata un letto, con bagno e stufa, casa signorile centro, cerca distinto signore. Offerte Cassetta 24473 E, Unione Pubblicità. 24473 E

STANZA vuota, posizione centrale, termosifone, cerca signore, non residente qui, abiterà circa dieci giorni al mese. Offerte Cassetta 24462 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE lussuosa, desiderando stanza pranzo, con vitto completo. Rittmeyer 4, porta 7. 24494 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso libero, vitto fino abbondante, prezzo minimo. Galatti 8, II, vis-a-vis Posta Centrale. 48319 F

A. A. A. STANZA lussuosa, vista mare, bagno, riscaldamento centrale, telefono, ascensore, affittasi. Telefonare 32754. 82072 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi distinto. S. Nicolò 13-II. 0048254 F

A. A. ELEGANTE, eventuale vitto, affittasi uno-due distinti. Venezian 4-III. 48348 F

A. A. GRANDISSIMA elegante, indipendente, salotto, bagno, radio, una più persone, affittasi centro. Trento 1. 87971 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, termosifone, soleggiata, ingresso libero, pensione completa, affittasi coniugi o amici. Carducci 35-I. 24485 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Madonna Mare 2, mezzanino, destra. 82090 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, telefono, affittasi, vitto abbondante, variato, cura vestiario, prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, Steindler. 82093 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7-III, destra. 48328 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, affittasi. Slataper 6-II, sinistra. 48282 F

A. A. STANZETTA mobiliata, acqua corrente, d'affittare. Stuparich 16-II, destra.

A. BELLISSIMA 90 affitta persona sola. Via Crispi 3, porta 10. 24486 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via Maiolica 16, porta 10. 82014 F

A. CAMERINO mobiliato pulitissimo, volendo vitto, affittasi. Stoppani 3-I. 48304 F

A. CAMERINO affittasi. Via Istituto 31-IV, porta 11. 82025 F

A. INDIPENDENTE mobiliata affittasi. Bellinzona 9-III, porta 9. 48346 F

A. INGRESSO scale affittasi persona seria. Timeus 4, porta 9. 48388 F

A. MATRIMONIALE affittasi, comodo cucina, presso persona sola. D'Azeglio 3-I.

A. MATRIMONIALE semilibera affittasi distinti Valdirivo 15-II, porta 7. 48343 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, presso Stazioni ferrovie e autocorriere, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 48305 F

A. MOBILIATA lussuosa affittasi distinto, principio XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 82068 F

A. MOBILIATA sul davanti, stufa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 24492 F

A. MOBILIATA tranquilla, ingresso scale, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo 48309 F

A. MOBILIATA, calefazione, bagno, affittasi a distinta. Via Luzzatto 15. 81972 F

A. MOBILIATA due finestre, elegante, affitta distinto. XX Settembre 54-I, destra.

A MOBILIATA ariosa, affittasi persona dabbene. Università 10-III, destra. 48352 F

A. STANZA mobiliata, oppure vuota, presso piccola famiglia, affittasi. Giulia 73-II.

BARCOLA, affittasi mobiliata, eventualmente cucina a sè, o cameretta acqua corrente, telefono, bagno, caloriferi, villa. Telefono 8526. 82007 F

BELLISSIMA vuota affittasi. Ginnastica 40, II, sinistra. 48310 F

BELLISSIMA presso distinta persona affittasi. Via Milano 16, porta 6. 48369 F

BELLISSIMA signorile, tipo salotto, affittasi distintissimo. Battisti 8, porta 7.

CAMERA vuota, affittasi per signora sola. Gatteri 10, porta 10. 48373 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi donna o coniugi anziani. Gatteri 12, p. 14.

CAMERA vuota affittasi, con comodo cucina, uso telefono. Gelsi 6-I, Zamorgo. 24500 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi 85 mensili. Via dell'Istituto 32-V, destra. 48277 F

CAMERA vuota affittasi presso persona sola; centro. Via Piccolomini 6, porta 20. 81995 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Pilone 2, mezzanino. 48329 F

CAMERA mobiliata a nuovo, prezzo mite, affittasi. Viale Sonnino 7-I, Franco. 48320 F

CAMERA mobiliata, vuota, volendo comodo cucina, affittasi. Tarabochia 5-I. 82045 F

CAMERA vuota d'affittare, comodo cucina. Via Molingrande 46, porta 10. 48315 F

CAMERA vuota, poco comodo cucina, presso due persone, affittasi. Preferibile signora anziana. Stuparich 4, porta 25. 82034 F

CAMERETTA mobiliata d'affittare, mezzanino, posizione centrica, prezzo mite, escluso donne. Indirizzo Piccolo. 82019 F

CAMERETTA mobiliata, riscaldamento, lire 60, affittasi presso Roiano. Indirizzo Piccolo. 81990 F

CAMERETTA soleggiata, buon vitto, offro impiegato, impiegata stabili, distinti. Crispi 55-IV, destra. 82035 F

CAMERETTA, vuota, affittasi. Via dell'Istria 15-I, porta 4. 48357 F

CENTRALISSIMA, primo piano, uso ufficio o mobiliata, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 81983 F

CENTRALISSIMA ingresso scale, bagno, vitto, affittasi distinto. Paduina 9, portinaia. 48342 F

ELEGANTE una-due persone, preferibile impiegata. Prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 48295 F

GRANDIOSA, bellissima, affittasi distinta, massima tranquillità, con o senza vitto puliture vestiario; conveniente. Foscolo 9. 81988 F

INDIPENDENTE soleggiata, pulitissima, uso telefono, affittasi. Gatteri 12-II, sinistra. 48279 F

INDIPENDENTE bene mobiliata affittasi prontamente, persona sola. Istituto 28-III 82002 F

INDIPENDENTE elegante, eventualmente vitto, affittasi distinta persona. Tarabochia 8, terzo. 82005 F

INDIPENDENTE bella affitta persona sola, unico subinquilino. Madonna Mare 7, p. 8. 82067 F

INGRESSO scale affittasi, mobiliata. Via Bellinzona 8-I, sinistra. 82080 F

LETTO affittasi donna pulita, presso sola. Cavana 14, porta 15. 82031 F

LETTO a persona onesta affittasi. Via Udine 27, porta 6. 48362 F

MATRIMONIALE elegante, semilibera, prezzo modico, affittasi. Via Geppa 16-I. 48340 F

MATRIMONIALE coniugi, amici, presso sola affittasi. Rittmeyer 9-II, destra. 82085 F

MOBILIATA elegante, unito salottino, entrata scale, affittasi centro. Genova 17, latteria. 82086 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi anche ad amici. Mazizni 24-II. 48361 F

MOBILIATA soleggiata affittasi persona stabile. Piazza Leonardo Vinci 2-I, destra. 48723 F

MOBILIATA affittasi, altra una persona. Vittoria Colonna 2-I. 81996 F

MOBILIATA bella, soleggiata, affittasi persona distinta. Leo 9, porta 3. 82003 F

MOBILIATA affittasi a distinta. Geppa 9, II, destra. 81991 F

MOBILIATA due persone, comodo cucina, presso signora sola. Alfieri 4. 81982 F

MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi distinto prezzo mite. Molingrande 38, Martini. 81978 F

MOBILIATA affittasi prontamente, lire 75. Canova 13-I. 82075 F

MOBILIATA bella, vitto famigliare, affittasi. Via Trento 12, portiere. 48306 F

MOBILIATA affittasi, vista mare. Lazzaretto vecchio 12-III, porta 11. 48318 F

MOBILIATA soleggiata, semilibera, volendo altra attigua, affittansi. Machiavelli 22, terzo. 48317 F

MOBILIATA uno due letti affittasi, eventualmente vitto. Giulia 19-II, destra. 82046 F

MOBILIATA centrale, comfort, presso persona sola, affittasi a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 82079 F

MOBILIATA affittasi, massima pulizia, presso sola. XX Settembre 22-I. 48353 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Parini 5, porta 22. 81980 F

STANZA quasi indipendente, vitto sanissimo, presso distinta. XX Settembre 65-I. 81977 F

STANZA mobiliata centro, luce, eventualmente vuota. Maiolica 16, porta 8. 82028 F

STANZA affittasi stabile; escluse donne. Via Guerrazzi 4-I. 82082 F

STANZA affittasi distinto, vitto. Trenovia 2, porta 2, angolo Commerciale. 48331 F

STANZETTA vuota, vitto, affittasi signorina perbene. Indirizzo Piccolo. 82017 F

STANZETTA con vitto, prezzo modico, affittasi. XX Settembre 27-III. 48313 F

VITTO sano, famigliare, tre lire pasto, solamente impiegati-(e). Indirizzo Piccolo. 48281 F

VUOTA 65 mensili, più luce, escluso comodo cucina. Via Kandler 11-V. 0081848 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24 telefono 54-96). Corsi preparatori diurni-serali abbreviati conseguimento ammissione prime medie superiori. Esami Stato ragioniere, maestro, geometra (1, 2 biennio). Maturità classica, scientifica, nautica, artistica. Commercio. Lingue. Stenografia. Disegno. Insegnano professori regi. Dal 1920-1935 ottimi successi! 24483 G

A. BALLARE elegantemente imparerete prestissimo. Seralmente ballo famigliare. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 82078 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 82015 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato, 4 novembre iniziansi corsi economici lire 15 mensili. S. Nicolò 21-I. 24305 G

A ragioniere offresi mobiliata con stufa, cambio ripetizioni studente primo istituto tecnico commerciale. Indirizzo Piccolo. 82008 G

ASILO infantile, ambiente distinto, apertura 5 novembre. Istituto Coltura ex Haggiconsta, via Zonta 4. 48367 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 81976 G

DIPLOMA ragioniere. Preparazione accurata per studenti, impiegati. Insegnanti specializzati. Scuola Commerciale «Manzoni», Torrebianca 25, telefono 4868. 81844 G

LINGUE francese, tedesca, inglese: corsi pomeridiani per alunni elementari, medie, lire 25 mensili. Istituto Coltura, via Zonta 4. 48363 G

SIGNORINA giovane, colta, cerca compagna tedesca, scambio conversazione, tedesco-italiano. Indirizzo Piccolo. 48289 G

TEDESCO diplomata esperta dà lezioni madrelingua, mattina «spielkurs» per i piccoli; francese, inglese per principianti. Pfeiffer, via Beccaria 6. 82012 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO con pendente smarrito da via Cesare Battisti a Coroneo. Indirizzo Piccolo. 48286 H

OROLOGIO nuovo con catenella smarrito tratto Corso Garibaldi e Corso Vitt. Em. Onesto rinvenitore: Indirizzo Piccolo. 82047 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI tutti paraggi, prezzi convenienti, altri moderni, diverse grandezze. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi, massimo comfort, due, tre, quattro stanze, accessori, affittansi prontamente Foro Ulpiano (dirimpetto Palazzo di Giustizia). Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 82101 I

A. A. A. APPARTAMENTO bellissimo palazzo nuovo, tre stanze, accessori, servizi installati, termosifone autonomo, affittasi prontamente Valdirivo 32 A, affitto conveniente. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 81000 I

A. ABITAZIONE signorile tre camere ampie, soleggiate, camerino, poggiuolo, bagno, affittasi. Commerciale 23. 82006 I

APPARTAMENTI di due, tre, quattro, cinque e sette stanze affittansi prontamente e per fine novembre, stabili di nuova costruzione, dotati di tutto comfort moderno. Rivolgersi Amministrazione de Puppi, via Carducci 27, mezz., telefono 75-29. 81660 I

APPARTAMENTI tre stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3, tel. 30-22. 82604 I

APPARTAMENTI bellissimi due, tre, quattro stanze, comfort, nuova costruzione, via Commerciale 42, 44, 44 A. Rivolgersi Trevisan, Rossini 10. 82026 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, accessori, affittansi pigione convenientissima, Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 82042 I

APPARTAMENTI tre quattro stanze, stanzino, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, completamente rinnovati, affittansi. Via Tor San Piero 2. 48311 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, stanzetta, bagno, termosifone, affittansi. Franca 24. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 82043 I

APPARTAMENTO, corso Vitt. Em., quattro stanze, cameretta, camerino, bagno, comfort, codesi. Cassetta 24508 I Unione Pubblicità. 24508 I

APPARTAMENTO in casa nuova, tre stanze, stanzino, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, via Ugo Polonio 5, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. tel. 39-06. 48142 I

APPARTAMENTO d'affittare, due camere, cucina. Via Pilone 2, porta 5. 82055 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, termosifone, giardino, affittasi paraggi Navali. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 82044 I

CAMERE due, camerino, cucina, accessori, bella vista, affittasi. S. Marco 37-II. 48323 I

CAMERE due, centro, affittansi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 48341 I

QUARTIERE due stanze, cucina, comfort, via Apiari 20 (Roiano), affittasi prontamente. 48294 I

QUARTIERE 163 mensili, due camere, comfort, rimesso nuovo, affittasi. Apiani 13 (Roiano). 82023 I

QUARTIERE tre stanze, poggiuolo, stanzino, cucina, comfort, prezzo convenientissimo, affittasi dicembre. Stuparich 13-I. 48280 I

QUARTIERE quattro stanze, riscaldamento autonomo, viale Regina Elena, e quartieri quattro stanze via Bramante, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 82074 I

QUARTIERE due stanze, camerino, terrazza al sole, affittasi. Via Galileo 1. 82048 I

QUARTIERE camera cucina ripostiglio, acqua luce gas, affittasi. Gretta Sopra 331. 82037 I

QUARTIERE due stanze, cucina, disponibile. Rivolgersi portinaia via S. Francesco 23. 48375 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 48372 I

STANZA centralissima indipendente, uso studio, ufficio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 48384 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERA e cucina cerca distinta. Indirizzo Piccolo. 48351 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BRILLANTI orecchini pendenti 750, anello solitario 850, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 24504 M

CALDAIE Cornovaglia due 41 e 60 metri cubi, 10, 13 atmosfere, consegna sollecita. Savelli, Mestre, Monte Piana. 82024 M

CAPPOTTO, vestiti uomo vendonsi. Ginnastica 7-II. 81998 M

COPERTORI velluto due piazze, uno rosso, uno giallo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82016 M

DISCHI Columbia vendita 10 rate mensili. Punzo, Carducci 10. 24140 M

DOGHERELLE 150 metri quadrati vendonsi occasione. S. Marco 42, Cuppo e Vecchiet. 82081 M

GRAMMOFONO valigia con dischi lire 60 vendo. S. Lazzaro 17. 82099 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, radio tre valvole, zittera, vendo. Roma 20, III, Chiusaroli, ingresso cortile. 24502 M

LAVAMANO marmo rosa, ottoni, vendonsi. Rivolgersi Geppa 2, porta 6, ore 9-12. 48307 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, perfetta, vendesi. Mazzini 22-I, destra. 48350 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi straoccasione. Filippo, Corridoni 21, portineria. 24499 M

MACCHINA Singer originale 120, altra a mano 50, vendonsi. Molinovento 23. 24484 M

MACCHINE cucire Necchi, rate lire 1 al giorno, altre Singer 150. Natale, Battisti 12. 82103 M

MANTELLO da signora, nuovissimo, vendesi. Machiavelli 28-III. 48365 M

PELLICCIA per cappotto uomo media statura, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48360 M

POMPE usate per magazzini vini vendonsi. Campo S. Giacomo 18, vini Giolli. 48298 M

RADIOFONOGRAFO, altri apparecchi supereterodine, ultimi tipi, occasione vendonsi, facilitazioni pagamento. XXX Ottobre 5-I. 82051 M

RADIOGRAMMOFONO moderno occasionissima vendesi. Indirizzo Piccolo. 48293 M

RADIOMOBILE primaria marca, come nuovo, costo 2900, vendesi 590. Indirizzo Piccolo. 82098 M

SCAFFALE altezza 3 metri, barattoli di cartone, stufa gas, macchina cucire sacchi, saracinesca, crivelli, vendonsi giovedì dalle 9-15, Punto franco, magazzino 26, piano I, porta 66. 48301 M

SCALDABAGNO vendesi occasione. Portiere Milano 10. 82054 M

SCOTCH-TERRIER giovane regalasi a persona di cuore. Telefonare 21-25. 82029 M

SKUNCHS nuovi, pelliccia aigrettes, seta mathassè nera, vendonsi. Ireneo 4, porta 5. 48314 M

SPARHERD piccolo, stufa a fuoco, vendonsi. Via Università 15, portinaio. 4977 M

SPARHERD nuovissimo vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 82022 M

STUFA smaltata ottima, cappotto uomo, cappotto ragazzo, occasionissima vendonsi. Galvani 3-II, porta 6. 82036 M

TAPPETO grande, tipo argaman, vendesi occasione. Via Milano 11, porta 7. 48370 M

TELEFUNKEN ultimo modello, vendesi. XX Settembre 15, porta 2; ore 21. 24479 M

VASCA bagno smalto bambino, carrozzella passeggio, vendonsi. Telefonare 37-17. 82001 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ASPIRATORE ventilatore elettrico usato per esercizio pubblico cercasi. Tarabochia 7 82073 N

MATERASSO lana pulito compero. Offerte Ginnastica 24-III, porta 12. 82069 N

PELLICCIA cavallino persianer, in buono stato, acquistasi. Machiavelli 12, porta 1. 48356 N

VETRIATA per chiusura ufficio cercasi. Fonda Comisso, Coroneo 1. 48359 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ACQUISTO camera letto una persona, ottimo stato. Cassetta 24377 NN, Unione Pubblicità. 24377 NN

A. ARRIVI nuovi matrimoniali 900, 1000, 1100, 2400; sala lusso 1700. Türk, Battisti 12. 24487 NN

A. SOLAMENTE Punzo, Carducci 10, vende mobili buon prezzo. Confrontate anche qualità. 24139 NN

AFFARONE! Matrimoniali da 870! Salotto 550! Sala lussuosa 2000! «Tergeste», Crispi 39. 82066 NN

CAMERA letto, pranzo, cameretta, cucina, mogano, vimini, venderei causa trasloco. Visibili ore 13-15. Difederico, Rozzol Monte 1361. 82050 NN

CAMERA pranzo Rinascimento magnifica, grandiosa, vendesi occasione. Ireneo 4, magazzino. 24506 NN

COLLEZIONE di francobolli antichi se occasione acquistasi. Indirizzo Piccolo. 81984 NN

DIVANO lavorazione perfetta vendesi occasionissima. Risorta 12-IV, porta terza. 48292 NN

MATRIMONIALE completa, materassi lana, vendesi occasione. Telefonare 30-04. 24507 NN

MATRIMONIALE bellissima, suste, materassi, vendonsi. Udine 2, III, porta 15. 24496 NN

MATRIMONIALI splendide, acero, avodire, noce specchi rotondi, girevoli novità, prezzi bassissimi soltanto Tarabochia 6. 24481NN

OTTOMANA, divani turchi, occasione. Assumonsi ordinazioni, riparazioni. Nordio 1, tappezziere. 82057 NN

PIANINI, pianoforti esteri, nazionali, nuovi e ottime occasioni vendonsi, scambiansi. Corso Garibaldi 13. 75 NN

PIANINO tedesco, perfetto, garantito, vendesi occasionissima. Via Carducci 32-II. 48380 NN

SALOTTO completo, fioraia, lampada, quadri. Telefonare 30.04. 24507 NN

SALOTTO moresco lussuoso, tappeti persiani, Karamanie, vendonsi causa partenza. Via Lavatoio 5, terzo. 24488 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. ACQUISTO argenteria, oro, orologi, brillanti, monete, dentiere. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 24497 O

A. A. ARGENTERIA, oro, gioielli, monete, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 136 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, corso Vit... Em. 2. 24476 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze. Borsatti, Corso Vittorio Emanuele 47. 785 O

ACQUISTO, scambio oro, argento, brillanti, disimpegno polizze. Marzari, Corso Garibaldi 8 e 19. 81943 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 75 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero, prezzi altissimi. Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35. 24482 O

HOEPLI: libri ingegneria, giurisprudenza, cultura varia. Pagamento rateale: Istituto editoriale, via Mazzini 30-1. 24438 O

LANA, stracci, metalli, ferramenta, casseforti, quadri, tappeti, compero. Bellinzona 6. 48383 O

LANA da materasso, cascami di stoffe e stracci in genere acquisto. Via Caccia 8, magazzino. 48299 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PRODUTTORI vendita rateale libri primaria Casa editrice cercansi ogni centro Venezia Giulia. Cassetta 24457 P, Unione Pubblicità. 24457 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimettetevi lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. GRANDE autonoleggio «Balilla» aerodinamiche. Polonio 3. Gironda, telef. 6894. 48377 Q

MOTO sidecar efficienza vendo occasione. Machiavelli 30, officina. 48324 Q

MOTOCARROZZINO 500, due posti, perfettissimo; qualunque prova, 3800. Caffè Reclame. 30367 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR buffet centro, piccole spese, vendesi occasione. Caffè Sanità, Sandro. 48381 R

BOTTIGLIERIA spaccio vini con superalcoolici vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. Esclusi mediatori. 82096 R

CASA industriale commerciale in provincia Fiume, reddito 25 giornaliere, vendesi causa famigliare. Indirizzo Piccolo. 24417 R

CEDEREI bellissimo quartiere uso alloggio pensione tutto affittato ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 24493 R

INDUSTRIA bene introdotta vendesi articolo di grande consumo. Capitale circa 50.000. Scrivere Cassetta 24455 R, Unione Pubblicità. 24455 R

LATTERIA vendesi causa malattia. Via Ireneo 3, deposito vini. 82087 R

INTRODUCENDO industria germ... nere prima necessità, cerco colla... collaboratrice disponga 3000. Indi... colo.

MUTUO lire 1000 cercasi, verso... esercizio, buon interesse. Indirizzo...

NEGOZIO commestibili avviatiss... dura, vendesi causa partenza. ... sartoria Manzoni 21.

SPACCIO vini avviato, piccole s... tro, trattoria, vendonsi. Caffè San... dro.

TRATTORIA vendesi prezzo basso... zo Piccolo.

1000 lire cerco, con garanzia. ... 24473 R, Unione Pubblicità.

18.000 cerca negoziante serio, garan... si intermediari. Indirizzo Piccolo.

18.000 prima ipoteca 7.50% stabile ... vola, cercasi. Indirizzare cassetta ... Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo ...

A. VILLA 10 stanze, salone, ... stile 900; sala giuoco, vestibolo; ... rone, vendesi. Cassetta 24459 S, Uni... blicità.

CASA quattro vani vendesi. Indir... colo.

CASA villetta sette vani, comfort ... giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo...

CASA centro vendesi 9 per cent... prezzo 175.000, trattabili. Informaz... Settembre 12-I.

CASE rendita, esenti imposte, 55.0... vendonsi, trattative dirette, richi... setta 24470 S, Unione Pubblicità.

CASE redditizie, casette, tenute ... mila, vendonsi, permutansi. Palm... 3, primo.

CASETTA bella, comoda, con giar... randa, comfort, vendesi. Indirizzo...

STABILE massiccio, 130.000, trasfo... poca spesa, rendita raddoppiabile. Cassetta 24464 S, Unione Pubblic...

VILLINO 4 stanze, stanzetta, ga... lefono, riscaldamento, vendesi. Cassetta 24480 S, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. OSTETRICA diplomata riceve... tuto 32, I. Aut. Prefettura 3219-762...

BRILLANTI montature moderniss... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 ... Oreficeria Buda, corso Garibaldi 3...

IMPERMEABILI signora ultima ... delli; assumonsi ordinazioni su... Piazza Ponterosso 5, secondo.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per la viva partecipazione presa al mio immenso dolore per la perdita del mio adorato consorte, sento il dovere di ringraziare tutte quelle gentili persone che in varia guisa ne vollero onorare l'imperitura memoria.

Vada un grazie speciale al comm. Guido Cosulich, delegato amministrativo del Lloyd Triestino, al sig. Ercole Miani, capo dell'ufficio personale, al cav. Mario Luccardi, capo-servizio della Provveditoria Lloyd-Cosulich, al cap. Zotti e al cav. Rosolino Rosolini, al cap. Francesco Fibbier, ispettore navale, alle deputazioni del corpo dei commissari del Lloyd Triestino e della Cosulich Line e a quelle del personale di camera e cucina;

nonchè al comm. cap. Premuda, direttore della Sede del Lloyd Triestino di Genova, al segretario cav. Tarascona, al cav. Guzzo, capo servizio della Provveditoria, e al cav. cap. Bonzanino Giuseppe, comandante della M/n «Victoria», che mi furono di conforto nell'ora dolorosa.

Al dott. Cuomo, medico di bordo che lo assistette tanto amorosamente nei giorni brevi dell'atroce malattia, vada la mia profonda riconoscenza. Un ringraziamento pure al commissario sig. Grassi.

Trieste-Genova.

Erminia ved. de Almstein

Dopo un solo giorno di sofferenze

GISELLA ved. GORTAN

mamma santa ed adorata, non è più.

In un dolore che non potrà aver mai conforto, ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **GILDA** col marito **MARIO GN...** **GIGLIOLA** col martito **EDUARDO LICALSI, GEA** e **GIULIO,** an... a nome delle sorelle, del fratello e degli altri congiunti.

Trieste, 30 ottobre 1935.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Il giorno 27 corrente, munita ... forti religiosi, cessava di vivere

ANTONIA ved. FONDA nata RU...

A tumulazione avvenuta, si d... sto annuncio a quanti la conob...

Trieste, 30 ottobre 1935-XIV.

Famiglie FONDA, RUZZIER, e TONUT

Grande Impresa Capellan, Via S...

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

Claudette Colbert

NEL GRANDE FILM «UNIVERSAL»

Lo specchio della vita

DAL CELEBRE ROMANZO DI FANNIE HURST UN FORTE DRAMMA DI VITA, NELL'INTERPRETAZIONE DI UN'ATTRICE MERAVIGLIOSA

Giovedì alla Fenice

IL SUPERCINEMA PRINCIPE

tra giorni proietterà, in assoluta prima VISIONE, contemporaneamente ai più grandi teatri d'Italia, il colosso della «Minerva-Film»:

Golgota

Il Calvario di Gesù

Un nome immenso... Un film gigantesco... Un capolavoro dovuto all'ingegno sublime di DUVIVIER e all'arte superba di **HARRY BAUR**

E' UN FILM CHE TUTTI DOVRANNO VEDERE E CHE NESSUNO DIMENTICHERA' MAI!

Re Burlone

la celebre commedia di Rovetta rivive sullo schermo nella sua pittoresca atmosfera, in tutti i suoi tipici personaggi scolpiti magistralmente.

Armando Falconi

è l'interprete inimitabbile del

Re Burlone

con

LUIGI CIMARA **MARIA DENIS** **LUISA FERIDA,** ecc.

Un vero capolavoro della cinematografia italiana, fatto con una ricchezza di mezzi mai **RAGGIUNTA**

In

Re Burlone

il formidabile sforzo finanziario, artistico e tecnico è stato ampiamente ripagato dalla magnificenza del film che verrà presentato fra giorni

all'Excelsior